



## Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

**"Emanuele Armaforte"**

Viale Europa, 5 - Tel. 091- 437252 -c.a.p. 90030 ALTOFORTE (Pa) C.F. 80022580825

P.E.O.: [paic84300q@istruzione.it](mailto:paic84300q@istruzione.it) - P.E.C. [paic84300q@pec.istruzione.it](mailto:paic84300q@pec.istruzione.it) sito web: <http://www.istitutocomprensivoarmaforte.edu.it>

# PTOF

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

### 2019/22

**Dall' Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico**

**Al Collegio Docenti  
per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa**

“Una scuola dall’identità forte, che non si lascia emarginare e che, adempiendo ad un compito costituzionale, anche in funzione di contrasto rispetto ad una società omologante e mercificante, afferma il diritto alla cooperazione e alla solidarietà, alla socializzazione e alla comunicazione, alla conoscenza, alla fantasia, al movimento, alla memoria storica. Una scuola per tutti e di tutti comporta la responsabilità di ciascuno. Una scuola inclusiva è un atto di responsabilità civile e umana a cui tutti i componenti della comunità sono chiamati”.

**INDICE**

PREMESSA	PAG. 3
ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO	PAG. 6

ORDINI DI SCUOLA E PLESSI	PAG. 8	
POPOLAZIONE SCOLASTICA, TEMPO SCUOLA, STRUMENTI		PAG. 10
RAPPORTI CON IL TERRITORIO-COLLABORAZIONI CON ENTI ESTERNI		PAG. 12
RETI E CONVENZIONI	PAG. 13	
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	PAG. 15	
ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO	PAG. 16	
FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO	PAG. 17	
SICUREZZA	PAG. 23	
ORGANICO	PAG. 25	
SERVIZI AMMINISTRATIVI	PAG. 26	
SCELTE STRATEGICHE		PAG. 27
INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ E PIANO DI MIGLIORAMENTO	PAG. 28	
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	PAG. 29	
PROGETTI CURRICOLARI	PAG. 40	
IL CURRICOLO VERTICALE	PAG. 41	
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	PAG. 54	
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – PRIMARIA E SECONDARIA	PAG. 55	
LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE		PAG. 59
LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	PAG. 60	
AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA		PAG. 64
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE		PAG. 66
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA		PAG. 67

## Premessa

### Cos'è il Piano triennale dell'offerta formativa

L'articolo 1 della legge di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione" n. 107/2015, ai commi 12-17, introduce il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e stabilisce che venga

predisposto da ogni Istituzione scolastica, con la partecipazione di tutte le sue componenti, per il triennio successivo.

Il Piano è **“il documento base che definisce l'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che ogni scuola adotta nell'ambito della propria autonomia”**, rivolgendo particolare attenzione ai bisogni degli studenti ed alla realtà territoriale.

È elaborato, tra l'altro, con riferimento alla già citata Legge n. 107/2015, alla normativa sull'Autonomia stabilita nel D.P.R. n. 275/1999 che attua e rende concreti i principi e i criteri fissati nell'art. 21 della Legge n. 59/1997 e alle Nuove Indicazioni Ministeriali per il Curricolo.

Ha validità triennale ma, essendo uno strumento flessibile, può essere revisionato annualmente, per tenere conto di eventuali modifiche ed arricchimenti.

Il PTOF viene elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico e approvato dal Consiglio d'Istituto.

### Principi ispiratori fondamentali

- Riconoscimento della centralità della scuola nella società della conoscenza
- Promozione della piena formazione degli alunni e potenziamento delle competenze
- Centralità dell'alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento
- Promozione di una progettualità costruttiva e trasversale
- Promozione della sperimentazione e dell'innovazione, per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione e formazione
- Lotta alla dispersione scolastica attraverso una didattica inclusiva
- Continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio) e interazione con le famiglie
- Attuazione dei principi della cittadinanza attiva ed delle pari opportunità
- Prevenzione di ogni forma di discriminazione
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente e ATA.

### Quale scuola per gli studenti dell'Armaforte?

La finalità della Scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo di studenti, famiglie e territorio. La scuola è consapevole che, in una società caratterizzata da continui cambiamenti, dalla frammentarietà delle conoscenze, dalla dimensione ipertrofica delle notizie vere e false, ha un compito formativo ed educativo molto importante: dare senso ed unitarietà al sapere degli studenti, formare il futuro cittadino della società complessa, educarlo ad un nuovo Umanesimo. La scuola a cui guardiamo è:

- **Altamente formativa**, in grado di promuovere la maturazione di tutte le dimensioni della personalità e il potenziamento delle competenze degli studenti, attraverso la proposta di una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari, di esperienze significative.
- **Costruttivista**, dove apprendere attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva delle informazioni.
- **Inclusiva**, dove viene dato ampio spazio ai rapporti socio-affettivi tra gli alunni, valorizzando le differenze e favorendo l'incontro tra culture diverse e le diverse realtà del nostro territorio.
- **Una scuola accogliente, allegra, motivante**, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire la cooperazione e le relazioni sociali; **una scuola organizzata**, dotata di ambienti diversificati e flessibile nell'organizzazione, per rispondere alle molteplici richieste di alunni, famiglie e territorio; **una scuola dialogante**, cooperante con le altre agenzie educative per potenziare i percorsi progettati e attivati.
- **Una scuola che definisce il proprio curriculum**, che compie scelte educative e didattiche tenendo conto della centralità dell'alunno in tutti i suoi aspetti: cognitivo, affettivo, relazionale, corporeo; una scuola che si pone degli obiettivi per assicurare il successo formativo e formare dei futuri cittadini competenti e responsabili.

#### IL NOSTRO PTOF VUOLE OFFRIRE

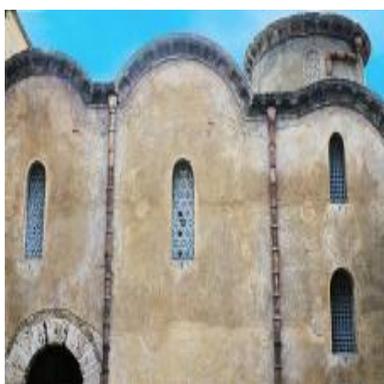
**Un percorso educativo e di apprendimento che, conservando la memoria del passato e "ascoltando" il presente, guardi con responsabilità al futuro e ponga le basi per la formazione di persone libere e cittadini consapevoli.**

#### Analisi del contesto e bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "Emanuele Armaforte" si trova nel centro abitato del Comune di Altofonte, distante 12Km da Palermo, ed è l'unica istituzione scolastica presente sul territorio. Il centro storico è ricordato per essere stato residenza estiva e luogo di caccia del re normanno Ruggero II, da cui il nome di Parco. Il Palazzo Ruggeriano, edificato in un luogo caratterizzato da un paesaggio montuoso, ricco di acque e di selvaggina, fu trasformato, nel 1307, da Federico II D'Aragona in Abbazia per i frati Cistercensi e poi, nel 1633, nella Chiesa Madre del paese per opera dell'abate cardinale Scipione Borghese. Bisognerà aspettare fino all' 800 per l'istituzione del Comune di "Parco", poi denominato "Altofonte".



La popolazione è per la maggior parte impiegata nel settore terziario della città di Palermo, con conseguente fenomeno di pendolarismo, ma l'agricoltura è ancora molto praticata, soprattutto per quanto riguarda la produzione di olio d'oliva. Modesto è l'artigianato, spesso a conduzione familiare, mentre l'attività commerciale è appena sufficiente ai bisogni dell'utenza locale.



Il Comune di Altofonte è soggetto ad una continua trasformazione, dipendente anche dalla vicinanza con la città e dal contesto metropolitano di cui è parte.

### Popolazione scolastica

Il titolo di studio medio dei genitori degli alunni che frequentano l'Istituto è la licenza di Scuola Secondaria di I grado. In questi ultimi anni si registra un incremento di diplomati e laureati. Vi è una certa presenza di alunni provenienti da famiglie svantaggiate, che risultano abbastanza bene inseriti nel contesto scolastico, così come gli studenti con difficoltà di apprendimento legate a cause di diversa natura. Le famiglie in difficoltà sono coadiuvate da organizzazioni di volontariato e dalla scuola stessa, che organizza anche attività volte alla raccolta di fondi da destinare a sostegno dei più bisognosi.

La scuola, al fine di realizzare un percorso formativo unitario che risponda realmente ai bisogni degli utenti, si avvale anche del contributo delle forze dell'ordine e di associazioni quali Libera e Addiopizzo che contribuiscono al successo del percorso scolastico degli allievi attraverso la diffusione della cultura della legalità. Molti giovani praticano regolarmente sport, in particolare calcio, atletica, pallavolo, minibasket e arti marziali, utilizzando anche gli spazi concessi dall'Istituto alle società sportive. Non mancano figure rappresentative della grande tradizione sportiva del paese, prima fra tutte quella di Salvatore Antibo, mezzofondista noto per i successi conseguiti a livello europeo e mondiale (due volte campione europeo, quarto e secondo rispettivamente alle Olimpiadi di Los Angeles e di Seul).

L'Istituto, per la qualità dell'attività didattica che vi si svolge, per i laboratori attrezzati e per le dotazioni informatiche presenti in ogni aula, attrae iscritti dai Comuni limitrofi. L'opzione di iscrivere gli studenti all'Istituto "E. Armaforte" non è, pertanto, dettata solo dall'essere



l'unica scuola del paese. È spesso una precisa scelta formativa delle famiglie.

### Attività sportiva

L'attività sportiva scolastica è la naturale estensione dell'azione educativa posta in essere durante le ore curricolari di educazione fisica.

È attivo nel nostro Istituto il "Centro Sportivo Scolastico EmanueleArmaforte", snodo di collegamento con l'ufficio per l'educazione fisica dell'U.S.P. di Palermo, il CONI-Sicilia e altri Enti di promozione sportiva territoriali ed extraterritoriali. Il C.S.S. programma e coordina le attività sportive dell'Istituto, con particolare riferimento ai Campionati Studenteschi della Scuola Secondaria, ai quali partecipa tutti gli anni. Espressione diretta del C.S.S. è l'attività complementare di educazione fisica, che si sviluppa ogni anno con la realizzazione di attività, manifestazioni e tornei sportivi rivolti a tutti gli alunni e alunne dell'istituto, con una amplissima partecipazione degli studenti della scuola secondaria (più dell'85%). Tra C.S.S., Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche (S.S.D. – A.S.D.) del territorio, c'è una consolidata collaborazione che funge da leva per la diffusione della pratica sportiva e di sani stili di vita. Ai fini della prevenzione e della promozione della salute, il C.S.S. si occupa anche del monitoraggio dello stato di efficienza fisica degli alunni della scuola secondaria, attraverso screening antropometrici, posturali e test motori standardizzati.

La scuola fruisce della consulenza gratuita di un tecnico Fidal dell'A.S.D. "Archi XIII dicembre" che offre la sua competenza a beneficio degli alunni della Scuola Primaria e collabora con gli insegnanti di educazione fisica della Scuola Secondaria, nella realizzazione delle grandi manifestazioni sportive delle discipline atletiche.

Negli ultimi anni sono state potenziate le collaborazioni con il Cus-Palermo, CONI-Sicilia e C.I.P., con la partecipazione costante dei nostri studenti ai progetti promossi dai rispettivi comitati e centri sportivi (es: "L'atletica fa scuola", "Scuola Sport, "Sport: un diritto per tutti").

L'istituto "E. Armaforte" vanta una tradizione sportiva contornata, oltre che dalla pratica di massa, anche dai successi che hanno dato notorietà alla scuola su tutto il territorio nazionale, con la frequente qualificazione delle nostre rappresentative alle fasi finali Regionali e Nazionali dei Campionati Studenteschi, in particolare nelle discipline atletiche e nellapallavolo femminile. Nell'Istituto operano, in orario extracurricolare, anche A.S.D. e S.S.D. autorizzate, per la pratica del Minibasket e del Hwa-rang-do.

### Territorio e capitale sociale

Alla realizzazione delle iniziative scolastiche collaborano il Comune, Enti e Associazioni del territorio, l'Università di Palermo con specifici progetti, l'Osservatorio sulla dispersione scolastica e, nel caso dell'orientamento, le Scuole Secondarie di II grado con cui si realizzano incontri per far conoscere le peculiarità formative e gli sbocchi lavorativi offerti agli studenti.

### Ordini di scuola e plessi

L'Istituto comprende tre ordini di scuola ed è intitolato ad Emanuele Armaforte, studioso, poeta e scrittore di origine parchitana trasferitosi negli Stati Uniti alla fine degli anni Venti. La sede amministrativa e la dirigenza si trovano ad Altofonte in viale Europa 5.

L'Istituto risulta costituito da cinque plessi scolastici, costruiti tra gli anni '60 e '90:

- **Sede Centrale** (Scuola Secondaria di 1° grado e Primaria)
- **Plesso Succursale** (Scuola Secondaria di 1° grado)
- **Plesso "Don Milani"** (Scuola Primaria)
- **Plesso "E. Di Carlo"** (Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia)
- **Plesso "G. Rodari"** (Scuola dell'Infanzia)

### Plesso "Gianni Rodari"

Il plesso "G.Rodari" ospita quattro sezioni di scuola dell'infanzia a "tempo ridotto".

È dotato di spazi interni ed esterni per le attività motorie e di uno spazio semicircolare esterno simile ad un anfiteatro. All'interno i bambini hanno a disposizione un'area giochi attrezzata.



### Plesso "Eugenio Di Carlo"

Ubicato in via Don Luigi Sturzo n. 3, il plesso comprende otto sezioni di Scuola dell'Infanzia e nove classi di Scuola Primaria. Dispone di uno spazio interno adibito a palestra, un laboratorio d'informatica, due spazi utilizzati per attività laboratoriali ed una sala mensa. Tutte le aule della Scuola Primaria sono dotate di Lavagna Interattiva Multimediale e Pc.

Il Comune di Altofonte fornisce il servizio mensa per gli alunni delle classi a tempo pieno della scuola Primaria e del "tempo normale" della scuola dell'Infanzia.



### Plesso "Don Milani"

Il Plesso si trova in via Don Sturzo, 1. È costituito da un androne, un laboratorio d'informatica, tredici classi, un ampio cortile esterno con gradinate. È dotato di una scala esterna di sicurezza e di scivolo di accesso.



### Sede centrale

La costruzione risale agli anni Novanta. Comprende attualmente gli uffici della Dirigenza, della Segreteria, l'Aula Magna, una sala professori, ottoclassi di Scuola Secondaria e le classi quinte di Scuola Primaria a 29 ore, due aule di informatica, un laboratorio scientifico e una biblioteca con una dotazione libraria per alunni e docenti.



### Plesso succursale

Vi sono ubicate nove classi di Scuola Secondaria di I grado, due aule adibite rispettivamente a laboratorio informatico e artistico, un ampio androne interno utilizzato anche per le attività motorie e sportive. Un viale collega la Sede Centrale e la Succursale. Lo spazio esterno viene utilizzato per la pallacanestro, la pallavolo e per altre attività motorie.



### Tempo scuola

#### Scuola dell'Infanzia

- Sezioni a tempo ridotto - dal lunedì al venerdì per 25 ore settimanali – h 8.00/13.00
- Sezioni a tempo normale - dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali- h 8.00/16.00

#### Scuola Primaria

- Sezioni a tempo normale - 29 ore settimanali - h. 8.15/14.15 dal lunedì al giovedì, h.8.15/13.15 il venerdì
- Sezione a tempo pieno - dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali – h 8.15/16.15

#### Scuola Secondaria di Primo Grado

- Sezioni 30 ore dal lunedì al venerdì h 8:00/14:00, due ore settimanali aggiuntive per gli studenti di strumento musicale

### Popolazione scolastica

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
Femmine 159	Maschi 173	Totale 332

SCUOLA PRIMARIA		
Femmine 204	Maschi 221	Totale 425

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Femmine 109	Maschi 109	Totale 218

### Suddivisione dell'anno scolastico

L'anno scolastico si articola in due quadrimestri per consentire una valutazione a medio termine e finale che rispetti i tempi di apprendimento degli alunni e il loro percorso formativo.

Al termine di ogni quadrimestre viene stilato il Documento di valutazione che riporterà una valutazione relativa agli apprendimenti in ciascuna disciplina espressa in decimi ed una valutazione relativa al comportamento espressa con un giudizio sintetico. Sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di I grado, il documento di valutazione conterrà anche un giudizio globale.

### Studio di uno strumento musicale

Nell'anno scolastico 2017/2018, l'I.C.S. Armaforte è divenuto un **Istituto ad indirizzo musicale**. Quattro le opzioni curricolari: **fisarmonica, sassofono, violoncello e percussioni**. Agli studenti offriamo anche la possibilità di studiare il **pianoforte** come attività di potenziamento. Gli insegnamenti vengono impartiti gratuitamente e coinvolgono alunni dalla prima alla terza classe della Scuola Secondaria di I grado.

Il curriculum si articola in **lezioni pomeridiane** individuali e collettive di strumento (*ensemble*), in un percorso didattico che inizialmente è dedicato all'alfabetizzazione musicale e, acquisiti i livelli tecnici e attitudinali previsti dallo studio specifico, verte sulla pratica musicale individuale e sulla musica strumentale d'insieme anche mediante saggi o partecipazione a concorsi musicali adeguati alla fascia di età degli alunni.

Al termine del corso triennale viene rilasciato un attestato di frequenza idoneo per la prosecuzione degli studi presso i Licei Musicali o i Conservatori di Stato.

### Attrezzature, servizi e infrastrutture

**ATTREZZATURE MULTIMEDIALI**

- 1 Aula informatica alunni plesso Di Carlo
- 1 Aula informatica alunni plesso Don Milani
- 1 Aula informatica alunni plesso Centrale con 19 postazioni multimediali
- 1 Aula informatica docenti plesso Centrale con 2 postazioni multimediali
- 1 Aula informatica alunni plesso Succursale con 18 postazioni
- 1 postazione multimediale sala docenti plesso Succursale
- 43 lavagne interattive (Lim) corredate di notebook e dispositivi audio
- 1 postazione multimediale corredata di proiezione su grande schermo in Aula Magna
- 20 postazioni mobili pc su LappyCabby
- 90 Tablet ad uso di docenti e alunni
- 10 postazioni informatiche uffici amministrativi
- Rete internet tra i plessi dell'Istituto

**LABORATORI**

- n. 2 laboratori di Disegno
- n. 1 laboratorio di Lingue
- n. 1 laboratorio di Musica
- n. 1 laboratorio di Scienze

**BIBLIOTECHE**

- 1 biblioteca

**SERVIZI**

- Mensa

**STRUTTURE SPORTIVE**

- 1 Campo Basket/Pallavolo
- 3 Spazi interni ed esterni per attività motoria

**AULE**

- 1 Aula Magna

Tutti i plessi sono dotati di materiale tecnologico e informatico e di laboratori utili al potenziamento delle competenze digitali. Il personale docente e amministrativo utilizza strumenti informatici per lo svolgimento delle proprie mansioni. Lavagne interattive e computer sono ormai presenti in tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria, favorendo il processo di digitalizzazione nella didattica. Il numero medio di laboratori per sede supera tutte le medie di riferimento, così come il numero delle LIM; per i PC l'Istituto risulta in linea con i parametri della media regionale e supera le medie provinciali e nazionali.

Vi sono spazi alternativi all'apprendimento, presenti nei diversi plessi, e ciò agevola la didattica improntata all'uso delle tecnologie e la diversificazione delle strategie d'insegnamento, consentendo anche l'organizzazione di attività per gruppi e a classi aperte, in continuità orizzontale e verticale, favorendo, inoltre, la collaborazione tra i docenti di classi parallele o di gradi diversi e il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi stabiliti in modo efficace e consono ai ritmi di apprendimento e ai bisogni dei singoli alunni.

Nell'Istituto è presente una biblioteca che cura i prestiti agli studenti e il comodato d'uso gratuito per i libri di testo in adozione nelle classi.

**Dimensione metodologica**

L'Istituto, attento alle innovazioni metodologiche, promuove corsi di formazione destinati ai propri docenti che, in una fase successiva, li sperimentano. I docenti partecipano anche ad iniziative di formazione esterne e ciò consente di avere una scuola sempre all'avanguardia.

Per la realizzazione dell'innovazione metodologica si attuano incontri per Dipartimenti, Collegi docenti di sezione e, nella scuola Primaria, utili risultano gli incontri di progettazione settimanale durante i quali le insegnanti si confrontano e concordano percorsi di apprendimento diversificati sulla base delle caratteristiche e dei tempi di ciascun alunno.

### Rapporti con il territorio

L'Istituto, nell'ottica di un'apertura al territorio, collabora da anni con Enti e Associazioni che operano ad Altofonte: il Comune, le forze dell'Ordine, Associazioni a carattere culturale e ricreativo. Apertura al territorio significa fare proprie le richieste educative e formative della comunità locale e dell'utenza scolastica e collaborare in maniera sinergica con tutte le agenzie presenti per una migliore riuscita del processo formativo.

L'Istituto in particolare collabora con:

**Il Comune di Altofonte**, a cui spetta la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, il servizio mensa, l'acquisto di attrezzature e materiale d'arredo, il servizio di assistenza alla comunicazione e all'igiene per gli alunni diversamente abili. Vengono inoltre attivati progetti finalizzati al rispetto dell'ambiente e alla promozione della cultura della solidarietà, dell'accoglienza e della legalità.

**La Polizia Municipale e l'Arma dei Carabinieri** per la sicurezza degli allievi, la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica e l'attivazione di percorsi di Legalità.

**La Biblioteca Vernaci, le Associazioni bandistiche, sportive, culturali e ricreative** per la progettazione di attività ludico-ricreative e di percorsi finalizzati alla riscoperta delle proprie radici storico-culturali.

### Collaborazione con Università, Enti e Associazioni esterne

- Bath University( [www.bath.ac.uk](http://www.bath.ac.uk) )
- University College di Londra( [www.ucl.ac.uk](http://www.ucl.ac.uk) )
- Institut Français
- Association Francophone de Sicile
- Ambassade de France
- Università degli Studi di Palermo
- Libera
- Addiopizzo
- Uciim
- CIDI
- Musei e Teatri
- Biblioteche, Librerie
- UNICEF
- Associazione "BAMBINI DI ANTONIO GALLO"

- **AIRC,ABIO** Palermo, **AISM, Associazione Piera Cutino, Associazione Lotta Fibrosi Cistica, Fondazione Veronesi**
- **ASP 6 di Palermo**
- **Associazioni sportive comunali, CUSPalermo, Figc, associazione Basket Gippo**
- **Istituti di Istruzione Secondaria di II grado**
- **Enti di certificazione di lingua straniera: Cambridge, Trinity, Delf, CLA**

Ciò consente di fornire ai nostri allievi numerose occasioni di crescita attraverso la partecipazione ad attività, anche all'estero, che si prefiggono molteplici obiettivi:

- potenziare lo sviluppo delle competenze, con particolare riferimento a quelle linguistiche (italiano e lingue straniere)
- potenziare le competenze matematiche e digitali
- favorire la cittadinanza attiva progettando percorsi di legalità e di rispetto verso sé, gli altri, l'ambiente
- proporre screening e incontri formativi per la promozione della salute
- partecipare a iniziative di solidarietà a favore di associazioni umanitarie e scientifiche, promuovere atteggiamenti di comprensione e rispetto verso i diversi e i bisognosi
- progettare attività motorie e/o attività finalizzate al benessere psico-fisico.

### Reti e convenzioni

L'Istituto collabora con le scuole presenti sul territorio (Palermo e provincia) ed è inserita in Progetti in rete sulla valutazione, la sperimentazione di didattiche innovative, la solidarietà e i diritti di bambine e bambini, la dispersione scolastica, il potenziamento delle competenze linguistiche e artistico-musicali.

**Entrare in una rete di scuole presuppone la condivisione di obiettivi e fini, lo scambio reciproco di mezzi e risorse materiali e umane, la progettazione di percorsi comuni.**

**Diversi i Progetti in rete che coinvolgono la nostra Istituzione:**

- **“Verso una Scuola Amica”**: progetto in rete tra istituti di Palermo e Provincia, finalizzato alla realizzazione di attività comuni in collaborazione con l'Unicef di Palermo, in seno al Progetto Nazionale “Verso una Scuola Amica” promosso dall'Unicef e dal Miur. Le finalità della collaborazione: diffusione della Convenzione dei Diritti del Bambino e del Ragazzo, promozione del rispetto per le diversità, dell'uguaglianza, della multiculturalità, della solidarietà, delle pari opportunità, realizzazione di una scuola accogliente e della partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica.
- **“PrimaireENFrançais... verso la scuola secondaria”**: accordo di scopo di durata triennale tra Direzioni didattiche, Istituti comprensivi, Scuole Secondarie di II grado di Palermo e Provincia, Agrigento, Messina e Siracusa, finalizzato alla realizzazione di un sistema formativo integrato e al potenziamento della lingua francese in tutti gli ordini di scuola. Il progetto promuove, pertanto, la formazione dei docenti di Scuola Primaria e di Scuola dell'Infanzia, attraverso la partecipazione a corsi di potenziamento linguistico e di metodologia CLIL organizzati dall'Association Francophone de Sicile.

- **“Atelier creativi”** in rete con il Liceo Artistico statale “Vincenzo Ragusa e OtamaKiyohara”, enti e associazioni del territorio; prevede la realizzazione di un laboratorio digitale e la creazione di materiali digitali, disegni, oggetti e uso di strumenti, incoraggiando l’apprendimento collaborativo tra studenti.
- **“Biblioteche scolastiche innovative”**, in rete con Istituti d’Istruzione di I e II grado, capofila il Liceo Scientifico “S. Cannizzaro”: intende promuovere un sistema che utilizzi il patrimonio documentario comune, consentendo l’accesso alle scuole della rete e alle risorse possedute e promuovendo percorsi culturali comuni.
- **Accordo con Università** per
  - ✓ Potenziare le competenze linguistiche dell’inglese
  - ✓ Progettare attività di lingua straniera nelle classi di ogni ordine e grado con la presenza di studenti e studentesse madrelingua
  - ✓ Ampliare la conoscenza e la comprensione delle pratiche educative di altri paesi europei.
- **“Dispersione scolastica”**: accordo di rete delle Scuole del comprensorio di Monreale per l’Osservatorio contro la dispersione scolastica di Monreale, finalizzato a promuovere il successo formativo degli alunni, prevenire e ridurre la dispersione scolastica.
- **Ambito territoriale 20-** Fanno parte della rete "Ambito territoriale 20" tutte le scuole di ogni ordine e grado appartenenti all'ambito 20 della provincia di Palermo. L’aspetto più significativo di cui si occupa la Rete dell’Ambito è l’attivazione di corsi d’aggiornamento per i Docenti.

- **FORUMSAD-La Rete Globale del Sostegno a Distanza promuove cittadinanza attiva, partecipazione sociale e relazioni solidali**

**Percorsi di educazione alla cittadinanza globale per una società più inclusiva e coesa**

ForumSaDonlus - Forum Permanente per il Sostegno a Distanza, con l’approvazione del progetto “La rete globale del sostegno a distanza” promuove la cittadinanza attiva, la partecipazione sociale e le relazioni solidali, nell’ambito del bando per le reti nazionali di volontariato 2015. Il progetto è volto a favorire la promozione di una rete di volontariato nelle regioni del meridione e intende realizzare la Rete Globale SAD (RGS), che includa e sviluppi interazioni fra tutti i soggetti coinvolti nel Sostegno a distanza e accresca l’impatto degli interventi di cittadinanza attiva, partecipazione sociale e relazioni solidali.

Il Progetto prevede l’impegno nell’educazione alla mondialità con interventi in almeno 70 scuole del meridione, che porteranno ad un maggior dialogo tra l’istituzione scolastica e la comunità del territorio e, a medio termine, un coinvolgimento dei giovani nei progetti di sostegno a distanza o in forme di gemellaggio.

Le principali tematiche sono: l’educazione alla mondialità e alla multiculturalità, la cooperazione internazionale allo sviluppo, l’Agenda 2030, il sostegno a distanza come strumento di educazione alla cittadinanza globale e di solidarietà, il volontariato e la cittadinanza attiva.

- **INSIEME PER DARE FORZA AI SERVIZI DEL TERRITORIO-** Rete di scopo per acquisti in rete.

- **Progetto in rete “Mirafeld”-Ancora più valore alla didattica:**

Il progetto Mirafeld nasce nel 1998 da una scommessa di Fabio MautheDegerfeld: applicare alla scuola un vecchio proverbio cinese “Ascolto e dimentico, vedo e so, faccio e imparo”, con la finalità di innovare l’insegnamento dell’italiano e della matematica nella scuola del primo ciclo,

privilegiando la flippedclassroom e l'apprendimento cooperativo, stimolando l'apprendimento attraverso il fare, il "learning by doing", cercando di coinvolgere appieno l'alunno, aumentando al massimo la pratica laboratoriale e riducendo, per quanto possibile, le spiegazioni frontali. Coinvolti nella sperimentazione docenti e alunni di due classi prime della Scuola Primaria.

### **Rapporti con le famiglie**

La scuola promuove occasioni d'incontro con i genitori degli alunni al fine di informarli sull'andamento scolastico dei figli e per accogliere suggerimenti e proposte in merito all'organizzazione dell'attività educativa.

La famiglia entra nella scuola condividendo responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

Vengono effettuati ricevimenti a dicembre e ad aprile durante i quali i genitori sono informati sugli esiti di apprendimento dei figli, ma anche su particolari aspetti comportamentali, motivazionali, affettivi e sociali connessi con l'esperienza scolastica, in uno scambio reciproco di informazioni. Sono previsti, inoltre, gli incontri quadrimestrali e individuali con i docenti.

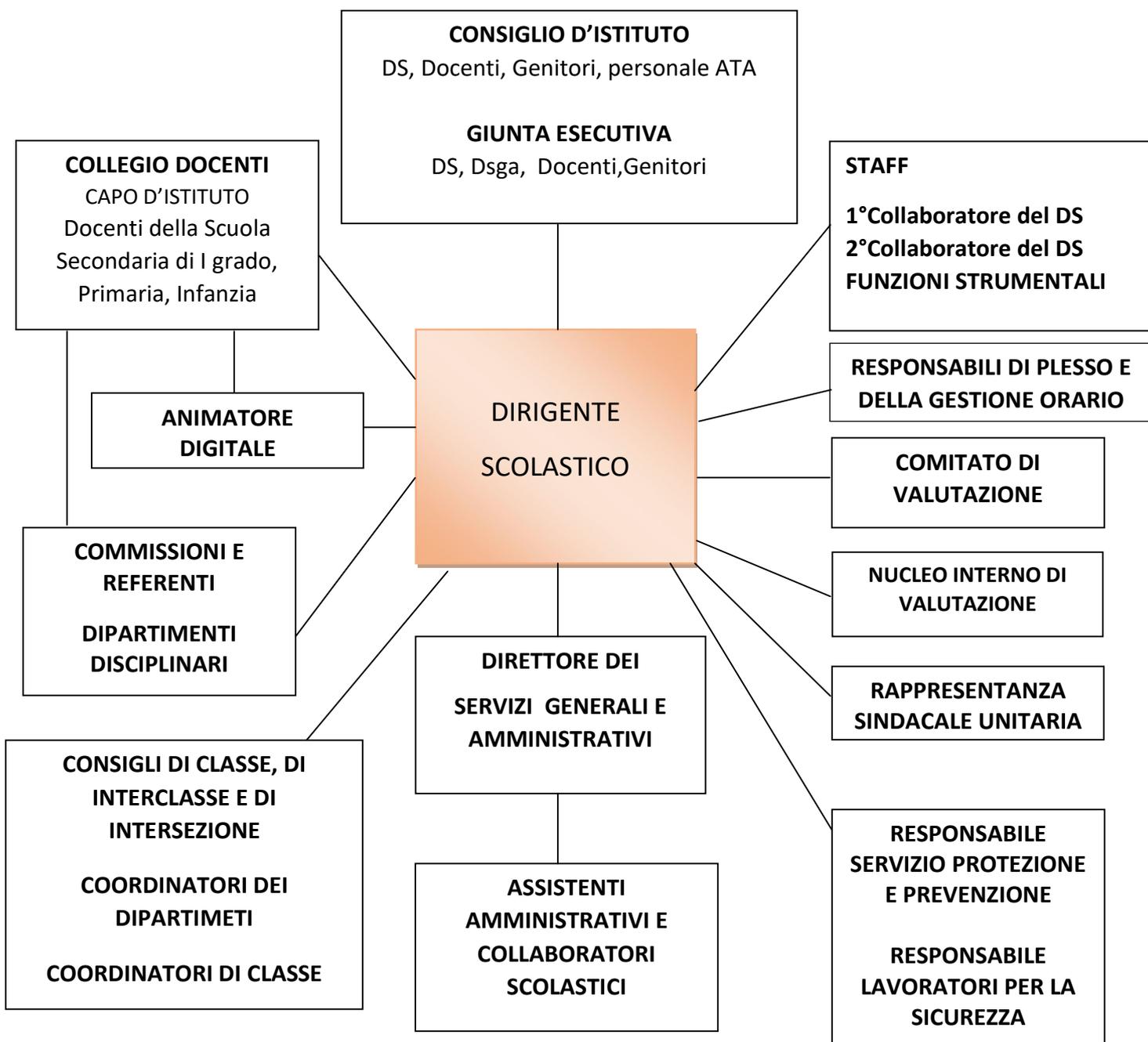
I genitori esprimono la loro rappresentanza attraverso la partecipazione dei propri delegati ai Consigli d'Interclasse, Classe ed Intersezione e al Consiglio d'Istituto.

### **Comunicazione scuola - famiglia - territorio**

Per favorire la circolazione delle informazioni all'interno e all'esterno della scuola, rendere visibili e promuovere le attività scolastiche, l'Istituto si serve della rete Internet. Circolari, comunicazioni alle famiglie, documentazioni relative ad iniziative ed attività svolte nel corso dell'anno vengono pubblicizzate attraverso il sito web della scuola e una pagina Facebook. Ai genitori dei nostri alunni forniamo, inoltre, un accesso riservato e gratuito al Registro elettronico che consente di visionare assenze e presenze dei propri figli, attività didattiche svolte e i compiti assegnati.

## Organigramma d'Istituto

Le risorse umane dell'Istituto sono impiegate nell'ottica del maggiore coinvolgimento di tutti. Esse possono ricoprire ruoli decisionali e compiere scelte in collaborazione con lo staff dirigenziale, rivestire ruoli nella gestione della scuola e svolgere funzioni di supporto all'attività didattica.



## Funzionigramma dell'Istituto

### DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. GIUSEPPE RUSSO

- Assicura la gestione unitaria dell'Istituto
- È legale rappresentante dell'Istituto
- È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali
- È responsabile dei risultati del servizio
- È titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto
- Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento
- Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità
- Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

### I COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: DOTT.SSA NINFA RANDAZZO

#### Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico

- Sostituzione del DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi o altro impedimento
- Collaborazione alla redazione dell'orario di servizio dei docenti
- Disposizioni sulla sostituzione dei docenti assenti
- Partecipazione alle riunioni di staff e ad altri incontri per conto dell'Istituzione scolastica
- Controllo del rispetto dei Regolamenti d'Istituto da parte degli alunni
- Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto, del CCNL, del Contratto integrativo d'Istituto e delle direttive dirigenziali da parte del personale
- Rapporti con le famiglie, le associazioni, gli enti e le Istituzioni del territorio
- Accoglienza dei nuovi docenti
- Controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche
- Coordinamento degli insegnanti responsabili dei plessi
- Supporto alla gestione del sito web istituzionale, anche riguardo agli obiettivi annuali di accessibilità
- Esame in prima istanza delle richieste di permessi e/o ferie dei docenti
- Supporto al Dirigente Scolastico per lo sviluppo del Sistema Qualità.

### SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF. SSA DI GAETANO M. CONCETTA

- Disposizioni per la sostituzione dei docenti assenti con particolare riferimento alla Scuola Secondaria
- Collaborazione alla formulazione dell'orario di lavoro dei docenti con particolare riferimento alla Scuola Secondaria
- Controllo del rispetto dei Regolamenti d'Istituto da parte degli alunni

- Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto, del CCNL, del CCII e delle Direttive dirigenziali da parte del personale
- Delega a presiedere il GLIS in caso di assenza o impedimenti del Dirigente Scolastico e del I Collaboratore
- Sostituzione del Dirigente Scolastico e del I Collaboratore in caso di loro contemporanea assenza o impedimento
- Partecipazione alle riunioni dello staff
- Supporto al Dirigente Scolastico nello sviluppo del Sistema Qualità
- Rapporti con le famiglie, le istituzioni, gli enti e le associazioni del territorio
- Redazione dei verbali delle riunioni del Collegio dei Docenti.

### **RESPONSABILI DI PLESSO**

**S. DELL'INFANZIA "G. RODARI"**—Ins. M.F. La Barbera

**S. DELL'INFANZIA "E. DI CARLO"** -Ins.M.C. La Barbera

**S. PRIMARIA "E. DI CARLO" – TEMPO BREVE**- Ins. Segreto

**S. PRIMARIA "E. DI CARLO" - TEMPO PIENO** - Ins. A. Mascarella

**S. PRIMARIA "DON MILANI"**- Ins. R. Veca. Ins. Pitti

**S. SECONDARIA DI I GRADO "SUCCURSALE "**- M.C. Di Gaetano

#### **Compiti:**

- Collaborazione con il D.S. ed i Docenti I e II Collaboratore
- Segnalazione tempestiva delle emergenze
- Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni, delle eventuali variazioni d'orario
- Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie), del Ccnl (docenti), delle Circolari e delle disposizioni del DS (tutte le componenti)
- Raccordo con le Funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi
- Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione giornaliera dei plessi
- Collegamento periodico con la Direzione e i docenti Collaboratori
- Contatti con le famiglie.

### **RESPONSABILI GESTIONE ORARIO**

Scuola Primaria: Ins.te A. Mascarella - Ins.te C. Segreto

Scuola Secondaria di I grado: I Collaboratore, Ins.te Randazzo e II Collaboratore, Prof.ssa Di Gaetano.

#### **Compiti:**

- Verifica delle assenze giornaliera
- Sostituzione dei docenti assenti su apposita modulistica con criteri di efficienza ed equità
- Adeguamento/modifica dell'orario giornaliero (ove necessario)
- Comunicazioni agli uffici di segreteria per le chiamate dei supplenti.

## FUNZIONI STRUMENTALI

### AREA 1 - PTOF, RAV, PDM.

**ins.te P. Inghima- prof.ssa D. Balsano**

- ✓ Aggiornamento PTOF, RAV, PDM e regolamenti di Istituto
- ✓ Coordinamento del NIV
- ✓ Coordinamento Invalsi
- ✓ Organizzazione e coordinamento attività ampliamento offerta formativa.

### AREA 2 – SITO E PAGINA FB DI ISTITUTO

**prof.ssa M.A. Pileri**

- ✓ Manutenzione e gestione del sito della scuola
- ✓ Gestione e aggiornamento della pagina FB della scuola
- ✓ Pubblicazione dei documenti e delle attività d'Istituto
- ✓ Aggiornamento plugin e interfaccia con piattaforma Aruba

### AREA 3 – Supporto alunni

**prof.ssa P. D'Elia**

- ✓ Monitoraggio e interventi sugli alunni BES
- ✓ Coordinamento GLI, redazione ed attuazione Piano Annuale inclusione
- ✓ Coordinamento gite e viaggi di istruzione
- ✓ Orientamento.

### AREA 4 – Tecnologie informatiche

**prof. C. Rizzo**

- ✓ Coordinamento gestione laboratori informatici
- ✓ Gestione e manutenzione strumentazioni informatiche
- ✓ Gestione e manutenzione rete d'Istituto

### **ANIMATORE DIGITALE- ins.te ARIANNA MASCARELLA (vedi Piano Nazionale Scuola Digitale)**

L'animatore digitale è un docente dell'Istituto particolarmente vocato all'innovazione che guiderà i processi di attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Questi ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione, organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet), lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

## CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il **Consiglio d'Istituto** è l'**organo collegiale** formato dalle varie componenti interne alla scuola e si occupa della gestione e dell'amministrazione trasparente degli istituti scolastici pubblici e parificati statali italiani.

Fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante riguardo alla programmazione dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:

- Delibera del regolamento interno dell'Istituto

- Delibera del P.T.O.F. (Piano triennale dell'offerta formativa)
- Acquisto e rinnovo delle attrezzature scolastiche
- Adattamento del calendario e dell'orario scolastico
- Programmazione delle attività di recupero, delle attività extrascolastiche e dei viaggi d'istruzione

Il Cdl, inoltre, può esprimere pareri sull'andamento generale della scuola.

In esso sono presenti: rappresentanti degli insegnanti, rappresentanti dei genitori e rappresentanti del personale ATA. Il Dirigente Scolastico ne fa parte come membro di diritto. Il numero dei componenti del Cdl varia a seconda del numero di alunni iscritti all'istituto (più o meno di 500 alunni)

Il consiglio, nel suo seno, elegge una **giunta esecutiva**, presieduta dal Dirigente Scolastico e composta dal Dsga, un docente, un impiegato amministrativo, due genitori. Essa ha di norma il compito di preparare i lavori del Consiglio e di curare la corretta esecuzione delle delibere del Consiglio stesso. Il Consiglio d'Istituto può, tuttavia, integrare o prendere iniziative autonome rispetto alle indicazioni della giunta, che peraltro non ha potere deliberante.

#### **COMPOSIZIONE CONSIGLIO D'ISTITUTO DELL'I.C.S. ARMAFORTE**

- **Dirigente scolastico** (membro di diritto) - Prof. Giuseppe Russo
- **N. 8 docenti** - G.P. Antibo, L. Davì, M.C. La Barbera, M. Lo Iacono, E. Magliarisi, A. Mascarella, N. Randazzo, C. Segreto.
- **N.8 genitori** - L. Avogadro (presidente del Cdl), G. Leone, R. Marfia, G. Petrigni, M.C. Romano, R. Terrasi, A. Tumminello, A. Vassallo.
- **N.1 membro personale ATA** - G. Margiotta.

#### **GIUNTA ESECUTIVA**

##### **Componenti:**

Russo Giuseppe, Durante Margherita, Lo Iacono Margherita, Romano Maria Concetta, Avogadro Lilia, Margiotta Giuseppe

#### **COMITATO DI VALUTAZIONE**

L'art. 11 della legge 107 ha istituito il **Comitato di Valutazione dei Docenti**. Ha durata triennale, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito da tre docenti, da due rappresentanti dei genitori e da un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento, del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, del successo formativo e scolastico degli studenti
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il comitato esprime, inoltre, il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente e valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato.

**COMPONENTI:** Dirigente Scolastico Prof. Giuseppe Russo; *Dott.ssa* Ninfa Randazzo; Prof.ssa Di Gaetano Maria Concetta; Ins.te Vincenza Lucido; genitore R. Marfia e L. Avogadro; membro esterno Dirigente Scolastico Prof.ssa Ilaria Virciglio

## COMMISSIONI

Le Commissioni, costituite da gruppi di docenti dei diversi ordini di scuola, collaborano con lo Staff dirigenziale nelle scelte organizzative e didattiche e operano per la realizzazione di attività trasversali con il coinvolgimento degli alunni e del personale scolastico docente e non docente.

- **Formazione classi prime:** V. Di Girolamo, A. Mascarella, N. Randazzo, prof.ssa Gualdasaio
- **Educazione Stradale:** D. Bravatà, M.T. Brucato
- **Cittadinanza attiva:** M. Lo Iacono. T. Patti
- **Solidarietà:** A. Alotta, F. Megna
- **Visite/Viaggi d'istruzione:** M. Mazzagrecò, M.G. Pitti
- **Centro sportivo scolastico:** A. Lupo, C. Rizzo
- **Lingue e intercultura:** N. Caracci, I. Saccone
- **Commissione Elettorale:** prof. Tuttoilmondo, ins.te Pitti (supp. D'Elia);
- **GOSP (gruppo operativo supporto psicopedagogico):** prof.ssa Antibo, prof.ssa Lupo, ins. Veca, prof.ssa D'Elia

## REFERENTI

Hanno il compito di organizzare progetti curricolari ed extracurricolari per gli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola, raccogliere e comunicare i risultati raggiunti.

- ✓ **Centro sportivo scolastico:** prof. Rizzo
- ✓ **Ambiente/Salute:** ins.te P. Inghima
- ✓ **Dispersione scolastica:** prof.ssa A. Lupo
- ✓ **Orientamento:** prof.ssa D. Bravatà, M.T. Brucato
- ✓ **Biblioteca:** prof.ssa N. Gualdasaio, prof.ssa V. Gagliano
- ✓ **Invalsi:** ins.te V. Lucido
- ✓ **Solidarietà:** ins.te P. Inghima
- ✓ **GLH:** ins.te R. Veca, prof. ssa P. Antibo

**RESPONSABILI LABORATORI:** hanno il compito di gestire spazi ed attrezzature della scuola e di facilitare il loro utilizzo

- ✓ **Laboratorio scientifico:** prof.ssa A. Alotta
- ✓ **Laboratorio musicale:** sede centrale prof. G. Zimmardi
- ✓ **Laboratorio artistico:** prof.ssa Lo Iacono

Costituiscono il **Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI)** i docenti del GLH d'Istituto, i docenti con incarico di Funzione Strumentale area 3 "Supporto alunni" e il Referente per la dispersione scolastica.

### **COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:**

- **Lettere**—prof.ssa D. Bravatà
- **Scientifico e tecnologico** —prof. F. Pace
- **Lingue comunitarie** —prof.ssa N. Caracci
- **Espressivo e sostegno** —prof. C. Rizzo

#### **Compiti:**

1. presiedere le riunioni di “dipartimento”
2. sollecitare il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:
  - progettazione disciplinare di unità didattiche;
  - iniziative di promozione dell’innovazione metodologico-didattica
  - individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;
  - individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele;
  - monitoraggio delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali;
  - definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà attenere
  - individuazione di soluzioni unitarie per l’adozione dei libri di testo.
3. Promuovere l’intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e per sviluppare le competenze degli alunni.
4. Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite ed, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse.
5. Promuovere pratiche di innovazione didattica.
6. Aver cura della verbalizzazione degli incontri.

### **COORDINATORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

#### **Compiti:**

- presiedere le riunioni del consiglio di classe e garantirne l’ordinato svolgimento, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all’ordine del giorno
- attivarsi per far sì che l’attività didattica dei diversi docenti della classe si svolga con coerenza ed omogeneità e pertanto monitorare l’attuazione del piano didattico di classe elaborato all’inizio dell’anno scolastico informandosi con i colleghi e informandoli sull’andamento delle attività e sui problemi da affrontare
- promuovere l’eventuale rimodulazione del piano e nuove iniziative, anche disciplinari e multidisciplinari, utili al successo formativo ed al benessere degli studenti
- gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche della singola disciplina
- verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato, in collaborazione con i referenti GLHI – DSA –BES, redatto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

- coordinare ed organizzare tempestivamente lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale
- verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti avvalendosi del supporto della segreteria e avvertire la famiglia tramite convocazione formale se la frequenza non è regolare
- informare il Dirigente Scolastico per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare
- prendere contatti diretti con le famiglie in caso di problematiche relazionali e di apprendimento.

## **SICUREZZA**

**Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione:** Ing. Paolo Spallino.

### **Compiti:**

- Esercita i poteri di direzione e vigilanza degli addetti al Servizio
- Garantisce il corretto ed effettivo espletamento dei compiti a cui il Servizio deve adempiere
- Partecipa alla riunione periodica di prevenzione dei rischi.

### **Servizio di prevenzione e protezione (SPP)**

- Raccogliere/archiviare tutta la documentazione della sicurezza
- Partecipare alle riunioni con il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- Comunicare al Dirigente Scolastico: a) ogni procedura a rischio per la tutela della sicurezza dei lavoratori; b) eventuale presenza di attrezzature non idonee che possono compromettere la sicurezza dei lavoratori; c) gli elementi/parti del fabbricato che possono compromettere la sicurezza dei lavoratori
- Supportare il datore di lavoro nelle seguenti attività: a) individuare i fattori di rischio; b) individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; c) proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori
- Comunicare al datore di lavoro ed al responsabile del servizio di prevenzione e protezione tutte le situazioni "a rischio" rilevate all'interno dei plessi scolastici.

### **Addetto al "Servizio di prevenzione e protezione"**

L'addetto collabora con gli altri membri del servizio di prevenzione e protezione, con il R.S.P.P. e svolge le seguenti funzioni:

- Individuazione dei fattori di rischio
- Valutazione dei rischi
- Supporto all'individuazione delle misure per la tutela della sicurezza e della salute di tutti i dipendenti ed utilizzatori della scuola
- Supporto all'elaborazione delle procedure operative per le varie attività dell'istituto
- Proposte in merito ai programmi di informazione e formazione dei lavoratori
- Partecipazione alle riunioni organizzate dal datore di lavoro e dal R.S.P.P. in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
- Raccolta/archiviazione della documentazione sulla sicurezza.

### **Addetti "Pronto antincendio" del "Servizio di prevenzione e protezione"**

L'addetto collabora con gli altri membri del servizio di prevenzione e protezione, con il R.S.P.P. e svolge le seguenti funzioni:

Compiti del "**Lavoratore incaricato**" in supporto del SPP

1. Emanare ordine di evacuazione
  2. Diffondere ordine di evacuazione
  3. Controllare operazioni di evacuazione
  4. Effettuare chiamate di pronto soccorso
  5. Interrompere utenze (gas – en. elettrica – acqua)
  6. Controllo periodico estintori/idranti
  7. Controllo quotidiano delle vie d'uscita
  8. Controllo apertura accessi esterni. interruzione del traffico
  9. Preposto controllo divieto fumo.
- Verifica delle “procedure di evacuazione” (con particolare riferimento ai tempi per raggiungere il punto di raccolta prefissato) in caso di incendio
  - Aggiornamento “registro antincendio”
  - Verifica degli interventi di manutenzione delle ditte specializzate.

#### **Addetti “Pronto soccorso” del “Servizio di prevenzione e protezione”**

L'addetto collabora con gli altri membri del servizio di prevenzione e protezione (indicati nell'organigramma), con il R.S.P.P. e svolge le seguenti funzioni:

- Verifica il contenuto dell'armadietto di *pronto soccorso* in base al D.M.388/15.07.03
- Predisporre le *procedure* in materia di pronto soccorso e di assistenza medica
- Organizza i rapporti con i servizi esterni, anche per un eventuale trasferimento di un infortunato
- Predisporre il “*cartello dei numeri utili*” per eventuali chiamate di pronto soccorso.

#### **Preposto “controllo divieto fumo”**

Controllo dell'osservanza del divieto di fumo nei locali della scuola.

### **Docenti a tempo determinato**

La percentuale di docenti a tempo indeterminato è nettamente superiore rispetto a tutte medie di riferimento. Ciò assicura agli alunni continuità nell'insegnamento ed è segno di un ambiente lavorativo in cui ciascuno può realizzare al meglio la propria professionalità.

La fascia di età con un valore percentuale più elevato rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale, ossia quella che si situa tra i 45-54 anni, indica la preponderante stabilità di insegnanti che scelgono di fermarsi nell'Istituto. Superiore alla media regionale la fascia di età 35-44 anni. Sono numerosi i docenti, soprattutto della Primaria, con specializzazioni di tipo prevalentemente linguistico e informatico.

Tutti i docenti di sostegno presentano il titolo specifico.

Nettamente superiore la percentuale dei docenti, rispetto alle medie provinciale, regionale e nazionale, con servizio dai 6 ai 10 anni e con più di 10 anni di stabilità nella scuola.

Anche la dirigenza è stabile da sette anni.

## Organico 2019/20

<b>DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO n. 47</b>	
<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>
RELIGIONE CATTOLICA	N. 2 DOCENTI
LETTERE	N. 11 DOCENTI
INGLESE	N. 4 DOCENTI
FRANCESE	N. 2 DOCENTI
MATEMATICA E SCIENZE	N. 7 DOCENTI
TECNOLOGIA	N. 2 DOCENTI
MUSICA	N. 2 DOCENTI
ARTE E IMMAGINE	N. 2 DOCENTI
EDUCAZIONE FISICA	N. 2 DOCENTI
SOSTEGNO	N. 6 DOCENTI
<b>SEZIONE MUSICALE</b>	
PIANOFORTE	N. 1 DOCENTE
SAXOFONO	N. 1 DOCENTE
FISARMONICA	N. 1 DOCENTE
VIOLONCELLO	N. 2 DOCENTI
PERCUSSIONI	N. 2 DOCENTI

<b>TOTALE DOCENTI SECONDARIA</b>	<b>46</b>
----------------------------------	-----------

<b>DOCENTI SCUOLA PRIMARIA N. 53</b>	
POSTO COMUNE	N. 38 DOCENTI
RELIGIONE	N. 4 DOCENTI
INGLESE	N. 1 DOCENTE
SOSTEGNO	N. 8 DOCENTI
POTENZIAMENTO	N. 2 DOCENTI DI CUI 1 POTENZIAMENTO + CLASSE

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
POSTO COMUNE	N. 16 DOCENTI
SOSTEGNO	N. 2 DOCENTI
RELIGIONE	N. 1 DOCENTE (IN COMUNE CON S. PRIMARIA)

<b>TOTALE DOCENTI INFANZIA</b>	<b>19</b>
--------------------------------	-----------

## **Servizi amministrativi**

**(vedi allegato funzioni Dsga e assistenti amministrativi)**

**Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Margherita Durante**

### **Assistenti amministrativi**

**A.A. Lo Coco Concetta - Unità Operativa per i Servizi allo Studente**

**A.A. Ciulla Silvia Giuseppa - Unità Operativa Affari Generali**

**A.A. La Barbera Angela - Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico Ruolo Tempo indeterminato**

**A.A. Sig.Sciortino Giuseppe - Unità Operativa ContabilitàAcquisti**

**A.A. RaccugliaFabio - Personale a T.D.**

**A. Scalia Maria Rosaria - Personale Docente ATA**

### **COLLABORATORI SCOLASTICI**

**PLESSO "G. RODARI"- N. 1 collaboratore**

**PLESSO "E. DI CARLO"- N. 5 collaboratori**

**PLESSO "DON MILANI"- N. 3 collaboratori**

**PLESSO "CENTRALE – N. 4 collaboratori**

**PLESSO "SUCCURSALE"- N. 2 collaboratori**

## Le scelte strategiche

Alla scuola spetta il compito di garantire il successo scolastico ad ogni alunno attraverso un percorso educativo e di apprendimento su misura, per formare persone libere e cittadini consapevoli. Grazie al Curricolo Verticale d'Istituto e alle scelte di tipo didattico, organizzativo, metodologico dei docenti, si realizza una scuola in grado di promuovere la maturazione di tutte le dimensioni della personalità, l'apprendimento attivo, la valorizzazione delle differenze, l'incontro tra culture diverse e le diverse realtà del nostro territorio; una scuola accogliente, motivante, dotata di ambienti diversificati e flessibile nell'organizzazione, una scuola "dialogante", che coopera con le altre agenzie educative per potenziare i percorsi educativo-didattici.

Dal Rapporto di autovalutazione scaturisce un'immagine positiva della scuola in merito a:

- successo formativo degli alunni ed acquisizione di saperi e competenze
- organizzazione scolastica
- attivazione di progetti ed attività curriculari ed extracurriculari
- collaborazione positiva tra tutta la rappresentanza della scuola.

Le priorità d'intervento, emerse dall'analisi dei risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali, sono stati in buona parte raggiunti e si intendono consolidare. Si è ridotto ulteriormente, nella Scuola Secondaria, il numero di alunni non ammessi alla classe successiva; permane ancora un discreto numero di alunni licenziati con 6 alla fine del primo ciclo di istruzione, dato da leggere, tuttavia, in positivo come risultato di un percorso in progressione. Si è potenziata la formazione professionale dei docenti e consolidata la collaborazione con le famiglie e il territorio, è diminuita la varianza interna nelle classi seconde della Primaria.

Per consolidare tali obiettivi, l'Istituto ha

- rafforzato il ruolo dei dipartimenti disciplinari
- organizzato attività di recupero e potenziamento
- potenziato le attività laboratoriali
- sperimentato nuove metodologie didattiche ed organizzative
- diffuso anche mediante i social network la conoscenza delle attività svolte
- promossa la formazione professionale dei docenti attraverso corsi specifici sulla costruzione del curriculum, le competenze disciplinari e trasversali, le metodologie didattiche innovative, le competenze digitali, ecc.

Più che buoni i risultati relativi alla valutazione delle competenze chiave di cittadinanza. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge, infatti, livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità), unitamente al livello di autonomia, di scelta consapevole e di collaborazione costruttiva raggiunti dagli studenti.

## Individuazione delle priorità e Piano di Miglioramento

### PRIORITÀ

### TRAGUARDI

L'Istituto intende elevare il numero degli studenti che concludono il primo ciclo d'istruzione con una votazione superiore a "6".

Decrementare del 5% il numero degli alunni con votazione "6".

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare il ruolo di progettazione e monitoraggio dei Dipartimenti con particolare riferimento alle attività laboratoriali.

##### 2. Inclusione e differenziazione

Favorire azioni atte a potenziare attività di inclusione e differenziazione di percorsi anche attraverso l'utilizzo di innovazioni tecnologiche e sperimentazioni didattiche

##### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare le opportunità di formazione professionale per il personale.

#### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Diminuire la varianza tra le classi per ottenere maggiore equi-eterogeneità.

Decrementare del 5% la varianza tra le classi della seconda Primaria.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire strumenti di monitoraggio delle competenze e uniformare l'uso di rubriche valutative comuni.

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Diffusione delle buone pratiche messe in atto nella scuola attraverso la condivisione dei percorsi formativi realizzati.

Incrementare le occasioni di condivisione dei percorsi di formazione e delle buone pratiche.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare il ruolo di progettazione e monitoraggio dei Dipartimenti con particolare riferimento alle attività laboratoriali.

##### 2. Inclusione e differenziazione

Favorire azioni atte a potenziare attività di inclusione e differenziazione di percorsi anche attraverso l'utilizzo di innovazioni tecnologiche e sperimentazioni didattiche

##### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare le opportunità di formazione professionale per il personale.

Creazione di situazioni favorevoli allo sviluppo di comportamenti genitoriali responsabili e conformi, finalizzati alla crescita personale e sociale degli studenti.

Fornire supporto alla genitorialità favorendo l'incontro tra genitori e, anche, con esperti, con ricaduta positiva sugli studenti per prevenire fenomeni quali assenteismo, dispersione, bullismo.

## **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

### **1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la comunicazione ed il supporto alle famiglie per risolvere problematiche conclamate e prevenire atteggiamenti e comportamenti errati attraverso lo sportello di ascolto e la collaborazione con figure professionali specifiche.

## **Obiettivi formativi prioritari e ampliamento dell'offerta formativa** **(ART. 1, COMMA 7 L.107/15)**

Alla luce dell'art. 1, comma 7 della legge n.107/2015 e del PdM (**Piano di Miglioramento**), la nostra Istituzione scolastica ha progettato il proprio **Piano dell'Offerta Formativa Triennale**, individuando i seguenti **obiettivi prioritari**:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue comunitarie
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche- scientifiche
- Potenziamento delle competenze nell'area musicale-artistica
- Sviluppo delle competenze digitali
- Potenziamento della didattica laboratoriale: realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e d'istruzione nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni
- Prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e prevenzione di ogni forma di discriminazione
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, valorizzazione dell'educazione interculturale, del rispetto delle differenze, dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- Sviluppo di comportamenti responsabili finalizzati al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, alla cura dei beni culturali e artistici
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
- Apertura al territorio e interazione attiva con le famiglie e la comunità locale
- Valorizzazione del merito degli studenti
- Potenziamento del sistema di orientamento
- Programmazione di attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario.

### Attività ed interventi

Tenendo conto degli obiettivi prioritari individuati, vengono programmate ed inserite nel Piano triennale dell'Offerta Formativa:

- ✓ Attività educativo didattiche e progetti formativi curricolari e/o extracurricolari, finalizzati al potenziamento dei saperi e delle competenze disciplinari degli alunni.
- ✓ Attività a carattere trasversale di accoglienza, continuità, orientamento, legalità, educazione ambientale, solidarietà, sport, intercultura.
- ✓ Attività inerenti l'area dell'integrazione, inclusione, prevenzione, dispersione.

Tra le attività scolastiche, giocano un ruolo fondamentale quelle inerenti ai progetti curricolari stilati ad inizio di anno scolastico dai docenti dell'Istituto su tematiche trasversali di particolare rilievo come l'accoglienza, l'educazione alla salute, il potenziamento delle lingue straniere. Tali progetti, solitamente, vengono realizzati dai docenti ed agli alunni delle classi parallele.

Da non dimenticare le attività di ampliamento dell'Offerta formativa progettate da referenti e commissioni. Tali attività riguardano la totalità degli studenti dell'Istituto e mirano alla realizzazione di percorsi relativi a tematiche trasversali quali:

- La solidarietà
- L'educazione alla salute e all'ambiente
- La legalità e la cittadinanza attiva
- I viaggi di istruzione
- L'inclusione scolastica
- L'accoglienza e l'accettazione del diverso
- L'educazione stradale
- L'orientamento
- La pratica sportiva

#### Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento alle lingue comunitarie

**Lingue comunitarie: *il miglior modo per imparare una lingua straniera è viverla: quali attività per lo sviluppo ed il potenziamento delle lingue straniere?***

- **Stage** in scuole di Paesi anglofoni per apprendere la lingua inglese direttamente da docenti madrelingua con rilascio della certificazione.
- **Accordi con Università inglesi** per il reperimento di tirocinanti madrelingua, opportunamente preparati per l'insegnamento dell'inglese a studenti stranieri, utilizzati in attività didattiche non solo nella Scuola Primaria e Secondaria ma anche nella Scuola dell'Infanzia.
- **Approfondimento di francese** nelle classi della Scuola Secondaria di I grado con l'ausilio di assistenti madrelingua francesi con attività centrate principalmente sulla conversazione. Un'occasione per le gli assistenti di conoscere meglio la lingua italiana e i nostri metodi di insegnamento, per gli studenti di aprirsi ad una cultura diversa ed apprendere il francese da una rappresentante di madre lingua.

- **Collaborazione con l'Institutfrançais, organo dell'ambasciata francese a Roma e con l'Associationfrancophone de Sicile:**attivazione di progetti pomeridiani per alunni e genitori, organizzati dall'InstitutFrançais, con esperti madrelingua e possibilità del conseguimento dei diplomi DELF, certificazioni spendibili a scuola e in ambito lavorativo. Corsi di formazione per docenti ai fini dell'insegnamento della lingua francese nella Scuola Primaria e dell'Infanzia, organizzati dall'AssociationFrancophone de Sicile in seno al progetto in rete "Primaire en Français"
- **Didattica laboratoriale:** attivazione di una didattica laboratoriale, di partecipazione attiva e collaborativa, anche in modalità CLIL, per aiutare gli alunni a parlare, interagire in inglese e francese, vivere le lingue straniere in situazioni di vita quotidiana.
- **Insegnamento della seconda lingua comunitaria francese** curricolare nellascuolaPrimaria, utilizzando le risorse di lingua disponibili nelle classi, o attraverso progetti che utilizzano la metodologia CLIL. Sperimentazione nella Scuola dell'infanzia.
- **Progetti curricolari e corsi di formazione extracurricolari lingua inglese e/o francese**
- L'Istituto è sede di certificazione di Lingua Inglese **Trinity**
- **Partecipazione alla piattaforma eTwinning:**uso delle nuove tecnologie per stringere rapporti con scuole straniere, condividere materiali di studio su piattaforme digitali, per vivere esperienze gratificanti, sia per gli alunni che per gli insegnanti, per fare della nostra scuola un luogo piacevole, con un clima positivo e adatto ad una crescita sana.

### Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento alla lingua italiana, al latino e al greco

#### "COGITO...ERGO SUM"

Potenziamento delle competenze di lettura, comprensione del testo, scrittura e riflessione; arricchimento del lessico attraverso:

- **PROGETTI LETTURA** curricolariche coinvolgono gli alunni dell'Istituto dalla Scuola dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, per stimolare l'interesse e l'amore per il libro ed il piacere della lettura.
- Collaborazione con la Biblioteca Comunale, adesione ad iniziative promosse da Associazioni culturali del territorio
- Realizzazione dei Progetti **"Incontro con l'autore", "Il maggio dei libri"**
- Adesione ad iniziative a carattere nazionale di promozione alla lettura (**"Io leggo perché..."**) in collaborazione con le librerie del territorio, per arricchire il patrimonio librario della biblioteca scolastica e condividere buone pratiche.
- Corsi pomeridiani di greco e latino per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado che hanno il desiderio di conoscere e approfondire le lingue classiche. I corsi si propongono di avvicinare gli allievi alla cultura classica per conoscere le caratteristiche delle civiltà greca e latina, favorire una scelta consapevole della scuola superiore, prendere consapevolezza dei legami esistenti tra lingue classiche e moderne.

### Potenziamento delle competenze matematico logiche scientifiche

#### “I NUMERI UNO “

- Potenziamento della didattica laboratoriale delle attività di scienze e matematica da svolgere nei laboratori presenti nei plessi, favorendo la partecipazione attiva degli alunni, la collaborazione, un metodo di conoscenza per ricerca e scoperta.
- Diffusione di nuove metodologie didattiche in campo matematico per promuovere un tipo di insegnamento alternativo più efficiente ed efficace. Sperimentazione del metodo “Bortolato” in alcune classi della Scuola Primaria e sperimentazione di nuove metodologie quali il metodo Rhamani e la Flipped Classroom.

### Potenziamento delle competenze nell’area musicale - artistica

#### “CULTURA MUSICALE- ARTE ESPRESSIONE DI VITA”

- Corso ad indirizzo musicale con insegnamento di quattro strumenti musicali, per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado: fisarmonica, saxofono, violoncello e percussioni.
- Pianoforte come materia opzionale
- Realizzazione di progetti e visite guidate sul territorio alla scoperta dei beni naturalistici e architettonici per lo sviluppo della sensibilità artistica e dell’interesse per i beni territoriali
- Realizzazione di progetti curricolari per il potenziamento delle capacità artistiche, manuali, creative ed espressive degli alunni
- Corsi musicali per alunni di Scuola Primaria con Bisogni Educativi Speciali e per docenti

La sezione ad indirizzo musicale prevede l’insegnamento dei seguenti strumenti musicali: Fisarmonica, Sassofono, Violoncello, Percussioni e Pianoforte.

STRUMENTO	Ore effettuate
Percussioni	18 ore pomeridiane
Saxofono	18 ore pomeridiane
Violoncello	18 ore pomeridiane
Fisarmonica	18 ore pomeridiane
Pianoforte	18 ore pomeridiane

### Sviluppo delle competenze digitali

#### “CONSAPEVOLMENTE DIGITALE”

Presenza **dell’animatore digitale** con la funzione di organizzare percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze digitali nella Scuola, l’innovazione didattica e la cultura digitale.

- **Formazione del corpo docente** per favorire l’innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l’insegnamento, l’apprendimento e la formazione delle competenze digitali degli studenti
- **Formazione del personale tecnico-amministrativo** per l’innovazione digitale nell’amministrazione
- **Potenziamento degli strumenti tecnologici e delle infrastrutture** di rete. Diffusione capillare della rete internet e dotazione di tutte le classi dell’Istituto di Lavagne Interattive Multimediali e PC.
- Adozione di **testi scolastici in formato digitale** e diffusione di materiali didattici in formato digitale.
- Progettazione di interventi didattici sul pensiero computazionale e sul coding
- Attivazione documento di e-Safety Policy / Progetto Nazionale “Generazioni Connesse” con la finalità di promuovere le competenze digitali e l’utilizzo sicuro di strumenti informatici/ tecnologici a scuola e della

navigazione in rete per prevenire qualsiasi pericolo o episodio di violenza, con particolare riferimento al Cyberbullismo

- Incontri con la Polizia Postale e le forze dell'ordine per promuovere la cultura della Legalità e far conoscere ai ragazzi i pericoli della Rete.

## **ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)**

### **1- STRUMENTI-REGISTRO ELETTRONICO**

Destinatari: Docenti - Formazione in servizio sull'uso del registro elettronico

Risultati attesi: uso delle diverse funzionalità del registro elettronico, potenziamento del rapporto scuola-famiglia, condivisione dei materiali e delle buone pratiche.

### **2- COMPETENZE E CONTENUTI- Creo, produco, diffondo**

Destinatari: Docenti e alunni Scuola Secondaria di I grado - Utilizzo di software specifici online e non (MovieMaker, Photo Story, Powtoon, Ebook, Google presentazioni) con pubblicazione sul sito della scuola.

Risultati attesi: uso della didattica digitale a supporto di quella tradizionale; potenziamento delle competenze tecnologiche; sviluppo della cooperazione e della collaborazione; aumento della capacità di programmazione, progettazione, valutazione e controllo; incremento delle valutazioni positive quali conseguenza dello sviluppo della capacità di creare collegamenti interdisciplinari, esporre con maggiore sicurezza, mostrare padronanza nell'uso dei software.

### **3- FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO**

Destinatari: Docenti, personale ATA.

Percorsi di formazione e/o autoformazione, anche in assetto di piccoli gruppi per classi parallele e/o per ordine di scuola, sotto forma di ricerca-azione, rivolti ai docenti e al personale ATA, su:

- uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;
- uso di alcuni software Open Source;
- metodologie e uso degli ambienti per la didattica digitale integrata;
- utilizzo di testi digitali e creazione di e-book.

Utilizzo della piattaforma MOODLE per costruire percorsi di formazione alternativi; uso delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica.

Risultati attesi: sviluppare l'innovazione didattica e la cultura digitale.

## **Potenziamento delle didattiche laboratoriale**

### ***“DIDATTICA LABORATORIALE E...RICERCA – AZIONE”***

- **Utilizzazione flessibile e alternativa degli spazi** con organizzazione delle classi per gruppi di livello o di interesse o a classi aperte, con la finalità di recuperare o potenziare le capacità e le competenze degli allievi o per lo svolgimento di attività laboratoriali di vario tipo (linguistico-espressivo, grafico-pittorico, scientifico-matematico...). Un'organizzazione flessibile richiede la collaborazione del corpo docente che progetta attività comuni, mette insieme risorse e capacità, si confronta, per favorire l'apprendimento, la partecipazione, la formazione piena di tutti gli alunni.
- **Utilizzo dei laboratori** per attività motivanti e facilitanti dell'apprendimento, in un clima collaborativo e sereno.
- **Sperimentazione e innovazione:** sperimentazione di nuove metodologie didattiche, in collaborazione con Dipartimenti universitari e Associazioni, per promuovere il successo

formativo degli allievi e contrastare l'abbandono scolastico, tenendo conto dei loro interessi, delle loro attitudini, delle effettive capacità di ciascuno, dei ritmi di apprendimento. La sperimentazione riguarderà soprattutto l'insegnamento dell'italiano e della matematica. Proseguirà la sperimentazione del Metodo Analogico "Bortolato", già in fase di sperimentazione in alcune classi dell'Istituto; sempre in Matematica, i docenti adottano modelli quali il cooperative learning e la flipped classroom.

In sperimentazione, nelle classi prime, il progetto Mirafeld finalizzato alla diffusione di una didattica innovativa in alternativa alla classica lezione frontale.

### Prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica

#### **"TUTTI A SCUOLA"**

- Attivazione dello "sportello d'ascolto" curato dalla referente per la dispersione scolastica – Apertura alle famiglie e collaborazione con personale specializzato ed Enti preposti alla suddetta finalità.
- **Progettazione d'interventi mirati**, in collaborazione con il territorio - Collaborazione con l'Osservatorio sulla dispersione scolastica di Monreale- Messa in campo di strategie, metodologie sperimentali ed innovative, organizzazioni flessibili delle classi e delle attività per potenziare l'interesse, la motivazione, l'interesse di tutti gli alunni.

#### **"TUTTI I COLORI DEL MONDO"**

### Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e prevenzione di ogni forma di discriminazione

- Progetti mirati di educazione Interculturale per lo sviluppo di atteggiamenti corretti nei confronti di persone appartenenti ad altre culture e della cittadinanza attiva
- Confronti e scambi culturali con alunni di altri Paesi Comunitari.

### Potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio per una didattica inclusiva

- Percorsi formativi individualizzati
- Sensibilizzazione e coinvolgimento di docenti e genitori attraverso la creazione di punti d'ascolto
- Sperimentazione e innovazione: didattica in classe e laboratoriale con modalità di lavoro finalizzati all'inclusione degli alunni
- Attuazione del Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Realizzazione di progetti curricolari e/o extracurricolari a carattere artistico-espressivo o di educazione alla salute finalizzati alla piena inclusione degli alunni con difficoltà o in situazione di disabilità, alla collaborazione, allo scambio reciproco tra tutti gli alunni, alla partecipazione attiva
- Realizzazione di progetti finalizzati al potenziamento delle competenze disciplinari nelle aree riguardanti:
  - Lingua Italiana
  - Matematica

**Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, del rispetto delle differenze, dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri**

### ***IO SONO ...GLI ALTRI.LA DIVERSITÀ COME RICCHEZZA***

Tra i punti cardine dell'I.C.S.Armaforte la lotta ad ogni tipo di discriminazione, l'educazione all'accoglienza, all'integrazione e ai valori umanitari di pace, solidarietà e rispetto delle differenze culturali, religiose, di genere. Vogliamo che i nostri alunni imparino ad aprire la mente e il cuore verso gli altri, a vedere nella diversità una grande fonte di ricchezza e di crescita personale.

- Adesioni a iniziative di solidarietà e raccolta fondi a favore di associazioni umanitarie e scientifiche (AISM, Associazione I bambini di Antonio, AIRC, ABIO, Associazione Piera Cutino)
- Adesione al progetto **"Verso una Scuola Amica"**. Un "tuffo" dentro la Convenzione dei diritti dei bambini e dei ragazzi e realizzazione di attività sul tema della solidarietà in una scuola piacevole e motivante che rispetta e valorizza i diritti degli alunni e li rende protagonisti attivi dell'apprendimento. La partecipazione al progetto, promosso dal Miur e dall'Unicef, da anni ci fa ottenere l'attestazione di "Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi".
- Realizzazione di mercatini e pesche di beneficenza in occasione di festività, ricorrenze.
- Solidarietà attiva verso l'utenza scolastica, attraverso contributi per mensa scolastica, viaggi di istruzione e cessione in comodato d'uso gratuito di libri di testo e strumenti musicali.
- Collaborazione pluriennale con L'Unicef di Palermo; adesione ai progetti a sostegno della lotta alla mortalità infantile nei Paesi in via di sviluppo (Progetto Pigotta)
- Collaborazione con Associazione **ABIO Palermo** e i suoi volontari per la sensibilizzazione di alunni e genitori sul tema dell'ospedalizzazione pediatrica e la conoscenza della realtà ospedaliera attraverso storie coinvolgenti di animali. Sostegno ai piccoli pazienti attraverso l'adesione all'iniziativa "Le pere di ABIO" per la giornata nazionale Abio.
- Dibattiti, incontri in Aula Magna, conversazioni guidate, letture su differenza di genere e femminicidio.

### **Sviluppo di comportamenti responsabili finalizzati al rispetto della legalità**

#### ***LIBERTÀ È PARTECIPAZIONE***

Nell'attuale dilagare della volontà di occultamento della Storia e del Passato, noi **RICORDIAMO!**

Attraverso i nostri Progetti curriculari di Legalità e Cittadinanza attiva riportiamo alla memoria avvenimenti di particolare rilievo storico-sociale

- **"Il giorno della memoria"**, per commemorare le vittime dell'Olocausto" il 27 gennaio, attraverso incontri con testimoni, attività didattiche in classe o laboratoriali (lettura di brani e poesie, produzione di elaborati grafico-pittorici, visione di film).
- **"Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia"**- 21 marzo
- **"La marcia della Legalità"**, 23Maggio – Manifestazione per ricordare i giudici Falcone e Borsellino e le vittime di mafia
- **Progetto Legalità e cittadinanza attiva** – Organizzazione di momenti di ascolto, d'informazione e di riflessione in aula Magna con la partecipazione degli alunni, dei genitori, delle forze

dell'Ordine o di Associazioni che operano sul territorio (Libera, AddioPizzo); elezione del rappresentante di classe per promuovere la partecipazione degli alunni alla vita scolastica e la cittadinanza attiva.

- **25 novembre:** giornata contro "Il Femminicidio": incontri, dibattiti, attività in aula.
- Promozione di comportamenti corretti a favore della comunità e del proprio paese: "**La raccolta differenziata a scuola**". Incontri informativi sulla raccolta differenziata, adesione a concorsi e ad iniziative di **Legambiente** come "**Puliamo il mondo**".

### Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

#### **MENS SANA IN CORPORE SANO**

- Adesione ad iniziative di **screening** di vario tipo (dentario, auxologico, posturale) in collaborazione con l'ASP 6 di Palermo ed incontri informativi con Associazioni Provinciali, Regionali o Nazionali finalizzati a promuovere comportamenti salutistici e la cura del proprio corpo (A.M.I.O.T.Fondazione Veronesi, Rotary Club)
- Organizzazione di incontri informativi sui temi della **Corretta Alimentazione, della Prevenzione delle Malattie, del disagio giovanile** per alunni e genitori.
- Progetti di **Educazione stradale** per gli alunni di ogni ordine e grado, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti comportamenti corretti come utenti della strada, far conoscere le norme che regolano la circolazione stradale e i pericoli derivanti da stati di alterazione psico-fisica. Ciò avviene attraverso:
  - ✓ Incontri con specialisti del settore
  - ✓ Lettura e comprensione delle principali norme di comportamento previste dal codice della strada
  - ✓ Studio della segnaletica stradale, visite sul territorio, simulazione di percorsi, partecipazione a concorsi, visione di filmati.
  - ✓ Adesione progetti Miur su piattaforma Edustrada

#### **Attività motorie per la promozione del benessere psico-fisico degli alunni**

- **Attività motorie e sportive di Istituto** (Campionati studenteschi) organizzate dal Centro Sportivo Scolastico (CSS), presso il Palazzetto dello Sport, per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado: **corsa campestre, tornei d'Istituto di pallavolo maschile e femminile, atletica su pista**. La preparazione sportiva per la partecipazione ai Campionati Studenteschi si svolge durante le ore di attività complementari di Educazione Fisica, in orario pomeridiano. Il CSS organizza anche altre attività extracurricolari con progetti specifici o attraverso convenzioni con società sportive. Le attività sono aperte a tutti gli alunni iscritti e frequentanti ed hanno un carattere inclusivo.
- Progetto "**Sport, un diritto per tutti**", organizzato dal CONI Sicilia, in collaborazione con le scuole di diverso ordine e grado. Il nostro Istituto ha aderito al progetto, promuovendo la pratica di tre discipline: pallavolo, atletica e judo. Le attività coinvolgeranno gli alunni della scuola secondaria di I grado e delle classi quarte e quinte della scuola primaria, dal mese di novembre al mese di maggio.
- Progetto "**L'atletica fa scuola**" in collaborazione con il **Centro Universitario Sportivo (Cus)** di Palermo. Avvio degli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria all'atletica con personale esperto e manifestazione conclusiva presso il Cus di Palermo.

- **MINIBASKET, con associazione sportiva GIPPO**, in orario curricolare, per gli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria, con contributo volontario dei genitori.
- Progetto **“Valori in rete”**, in collaborazione con la Figc, per gli alunni di quarta e quinta della Scuola Primaria, finalizzato all’acquisizione di comportamenti corretti e di regole attraverso l’attività motoria.
- **A scuola di HWA RANG DO-** Corsi di HwaRang Do, in orario extra-curricolare, destinati agli alunni a partire dai 6 anni di età, con contributo dei genitori.

### VALORIZZAZIONE DEL MERITO

Valorizzazione delle eccellenze con:

- Certificazione competenze linguistiche (certificazioni Trinity e Delf)
- Gare di Matematica (Gare Pristem /Bocconi e Gare del Mediterraneo)e/ di Italiano.
- Premi e gratificazioni per gli alunni promossi, alla fine del primo ciclo, con 10 e 10 e lode e per gli alunni che si distinguono in gare e olimpiadi di italiano e/o matematica.

### ORIENTAMENTO: “VERSO QUALE DIREZIONE?”

Attività didattiche curricolari, previste alla Scuola Secondaria di I grado per:

- Promuovere la conoscenza di sé, degli interessi e delle attitudini degli alunni
- Favorire il passaggio degli alunni dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado
- Prevenire disagi e insuccessi
- Conoscere l’Offerta formativa del territorio.

A tale scopo si organizzano:

- ✓ Attività e incontri tra i docenti del C.d.C. e gli alunni e tra gli alunni e i docenti del gruppo Orientamento
- ✓ Lettura di opuscoli informativi.
- ✓ Incontri con i referenti dell’Orientamento degli istituti d’istruzione sec. di II grado in occasione dell’Orientascuola.
- ✓ Partecipazione alla manifestazione Orientascuola
- ✓ Visita alle scuole d’Istruzione Secondaria superiore

### Inclusione sociale e lotta al disagio

Il Miur, nell’ambito del **Programma Operativo Nazionale (PON)**, predispone piani di interventi finanziati dai Fondi Strutturali Europei che puntano a creare un sistema d’istruzione e di formazione di elevata qualità e a riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico, **intervenedo su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggior rischio di abbandono.**

I progetti PON facilitano la cooperazione e contribuiscono ad ampliare significativamente l’offerta formativa nelle istituzioni scolastiche i cui alunni, spesso, non hanno molte opportunità per accedere ad iniziative extracurricolari (apertura delle scuole oltre i tempi classici della didattica, per essere vissute dagli studenti il pomeriggio, diventando spazio di comunità).

Attraverso l’ampliamento dei percorsi curricolari è possibile, inoltre, sviluppare competenze riconducibili al curricolo e azioni di rinforzo delle competenze di base per ampliare l’offerta formativa, anche utilizzando metodi di apprendimento innovativi.

## PROGETTI PON FSE

Il Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento”, a titolarità del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, è un Programma Operativo Nazionale (PON) finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) che ha il fine di migliorare il sistema di Istruzione attraverso lo sviluppo di specifiche competenze.

Il PON “Per la scuola” 2014-2020 ha una duplice finalità: da un lato perseguire l’inclusività, l’equità, la coesione e il riequilibrio territoriale, favorendo la riduzione della dispersione scolastica e dei divari tra territori, scuole e studenti in condizioni diverse; dall’altro, mira a valorizzare e sviluppare le potenzialità, i talenti e i meriti personali, anche attraverso la promozione delle competenze trasversali degli studenti, comprese quelle di cittadinanza globale.

Il nostro Istituto, grazie all’approvazione di tali progetti di seguito elencati, ha potuto concretizzare tali finalità, offrendo agli studenti dei tre ordini di scuola occasioni di formazione nei diversi campi del sapere.

### 10862 INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO- **IO, CITTADINO EUROPEO** - 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-270

- ✓ Il mio corpo in movimento – Primaria
- ✓ L'arte della cedevolezza-Gioco-Sport judo e le arti marziali- Secondaria
- ✓ Lingua italiana – Primaria
- ✓ Matematica – Primaria
- ✓ Lingua italiana – Secondaria
- ✓ Successo scolastico - Primaria

### 1953 - COMPETENZE DI BASE - **SIAMO BIMBI!** - 10.2.1A-FSEPON-SI-2017-426

- ✓ Mamma musica - Infanzia
- ✓ Manine e piedini - Infanzia
- ✓ Giochi di ieri...giochi di oggi - Infanzia
- ✓ Pitturamente – Infanzia

### 1953 COMPETENZE DI BASE - **LA SCUOLA È MIA!** - 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-682

- ✓ L’ora di italiano – Secondaria
- ✓ Orizzonti linguistici – Secondaria
- ✓ Pitagora – Secondaria
- ✓ Let’simprove English – Secondaria

### 2669 PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE- **MATE INCONTRA CODY E ROBY** - 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-1221

- ✓ MATE8 incontra CODY e ROBY – Primaria
- ✓ MATE9 incontra CODY e ROBY – Primaria

### 3340 COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE - **LE TRADIZIONI SOSTENIBILI TRA GIOCO E ALIMENTAZIONE** - 10.2.5A-FSEPON-SI-2018-473

- ✓ Altofonte...tra cibo e territorio
- ✓ Prevenzione degli effetti negativi della sedentarietà e recupero delle abilità motorie
- ✓ Modulo A - classi prime Succursale - Secondaria

- ✓ Prevenzione degli effetti negativi della sedentarietà e recupero delle abilità motorie
- ✓ Modulo B - classi prime Centrale - Secondaria

**3504 POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA - NOI IN EUROPA...IN VIAGGIO VERSO LA CERTIFICAZIONE - 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-264**

- ✓ Rights in Europe - Secondaria

**4427 POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO - LUOGHI D'ARTE E DI CULTURA- 10.2.5A-FSEPON-SI-2018-139**

- ✓ Alla ricerca dei monumenti perduti - classi prime e seconde -Primaria
- ✓ Alla ricerca dei monumenti perduti - classi terze quarte - Primaria
- ✓ A passeggio per il Parco – classi a tempo pieno - Primaria
- ✓ A passeggio per il Parco - classi prime e seconde - Secondaria
- ✓ A passeggio per il Parco – classi terze - Secondaria

**1953 COMPETENZE DI BASE - LA SCUOLA È MIA! - 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-682**

- ✓ Fly high nowadays with English - Secondaria
- ✓ Citizens of Europe – Primaria

**2775 POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ - IO, IMPRENDITORE SOTTO IL SOLE - 10.2.5A-FSEPON-SI-2019-68**

- ✓ Il mercato e le sue leggi - Secondaria
- ✓ Studio, conosco e decido cosa fare da grande - Secondaria

**3504 POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA - NOI IN EUROPA...IN VIAGGIO VERSO LA CERTIFICAZIONE - 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-264**

- ✓ Les droits des enfants en Europe –Secondaria

**4396 COMPETENZE DI BASE - 2A EDIZIONE – I LEARN - 10.2.1A-FSEPON-SI-2019-229**

- ✓ I learn - Infanzia
- ✓ I learn 2 - Infanzia

**PROGETTI CURRICOLARI ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**In quasi tutte le classi dell'Istituto vengono svolti progetti curricolari significativi per le tematiche trattate che contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa. Di seguito i progetti curricolari presentati dai docenti dei tre ordini di scuola suddivisi per Area Umanistica e Area Scientifica**

**AREA UMANISTICA**

1.IO CRESCO COME NENÈ	Classe 1 E Scuola Primaria
2.ELMER L'ELEFANTE VARIOPINTO	Classi prime A/B/C/D/E Scuola Primaria
3.GIUSEPPE E LO SPATAFUOCO	Classi seconde A/B/C/D/E Scuola Primaria
4.FESTA A TAVOLA – CLIL DI INGLESE/FRANCESE	Classi seconde C/D Scuola Primaria
5.NATALE IN MUSICA ...E NON SOLO!	Classi seconde A/B/E Scuola Primaria

6.LA GABBIANELLA E IL GATTO CHE LE INSEGNÒ A VOLARE	Classe 3 E Scuola Primaria
7.PROGETTO LEGALITÀ: "IL GATTO DEL PRETE POVERO"	Classi terze A/B/C/D/F Scuola Primaria
8.IL DIALETTO SICILIANO A SCUOLA	Classi terze A/B/C/D/F Scuola Primaria
9.AMBIENTIAMOCI CON IL PICCOLO PRINCIPE	Classe quarta E Scuola Primaria
10.GIRO DEL MONDO IN TANTE STORIE	Classi quarte C/D Scuola Primaria
11.LI CUNTI DI GIUFÀ	Tutte le classi a T.P. Scuola Primaria
12.ACCOGLIENZA	Tutte le Sezioni della Scuola dell'Infanzia
13.FESTA NATALE	Tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia
14.PROGETTO CARNEVALE	Tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia
15.L'ALBERO DELLA VITA	Le sezioni della Scuola dell'Infanzia
16. SPICCHIAMO IL VOLO	Alunni di 5 anni Scuola dell'Infanzia
17. FESTA DI FINE ANNO	Tutte le sezioni della Scuola dell'infanzia
18.IL PENSIERO CRITICO ATTRAVERSO lo STORYTELLING	Classe 2 B Scuola Secondaria di 1 grado

#### AREA SCIENTIFICA

1.XCORSO D'ACQUA : "STORIE " LUNGO IL FIUME	classi prime A/B/C/D Scuola Primaria
2.NOI, IL CIBO, L'AMBIENTE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE	classi seconde A/B/C/D/E Scuola Primaria
3.IO, LE PIANTE, GLI ANIMALI E IL MONDO	Classe 1 E Scuola Primaria
4.TUTTO È RITMO...LE API	Classe 1 E Scuola Primaria
5.IO RICICLO PERCHÉ...(UN MARE DI PLASTICA)	Classe 3 E Scuola Primaria
6.A BETTER LIFE IN HARMONY WITH NATURE	Classi 4 A/B Scuola Primaria
7.NON C'È UN ALTRO PIANETA	Classe 4 B Scuola Primaria
8.GEOMETRIA TRA IL MANUALE E IL DIGITALE	Classi quarte C/D Scuola Primaria
9.GUSTOSAMENTE SANO	Classe 5 E Scuola Primaria
10.LABORATORI CREATIVI ESPERIENZIALI	classi quinte A/B Scuola Primaria
11.L'ARTE TRA MATEMATICA E SCIENZE	classe 2 E Scuola Secondaria di I grado

#### PROGETTI VERTICALI DI ISTITUTO

VERSO UNA SCUOLA AMICA	Tutti gli alunni dell'Istituto
SOLIDARIETA'	Tutti gli alunni dell'Istituto
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Alunni di scuola primaria e secondaria

EDUCAZIONE STRADALE	Alunni di ogni ordine e grado
ORIENTAMENTO	Alunni scuola secondaria di I grado
CITTADINANZA ATTIVA	Alunni di scuola primaria e scuola secondaria

### Il Curricolo verticale

#### IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO: PERCHÉ?

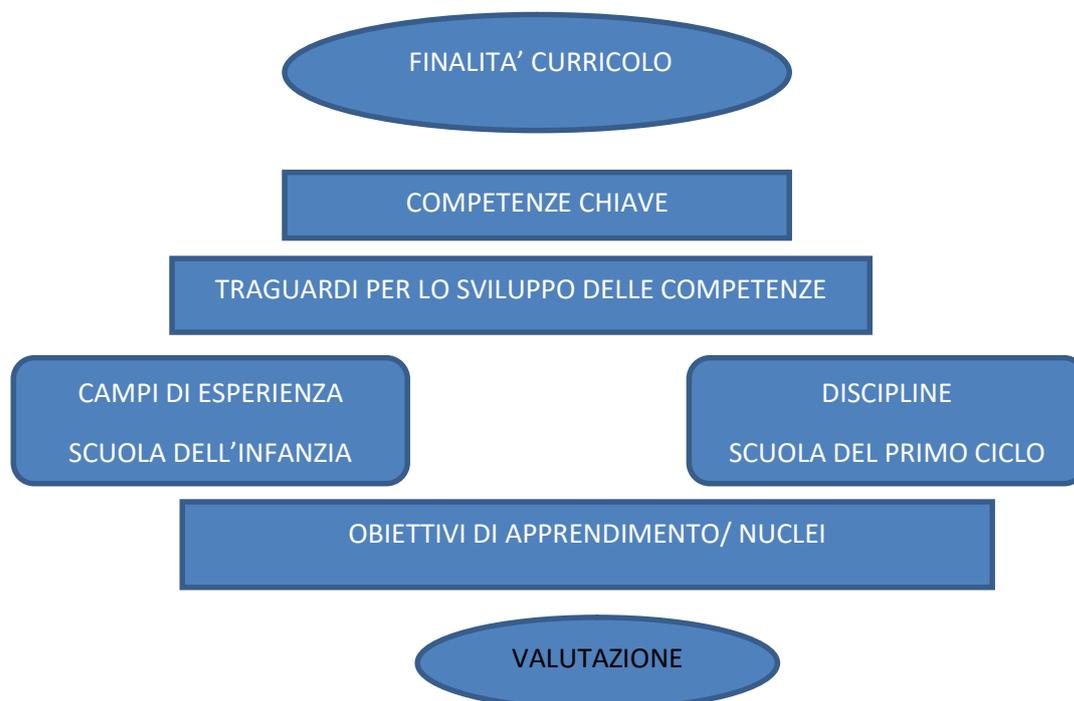
*“Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo di studenti e delle famiglie”*(dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione del 2012).

Per garantire agli alunni, dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, un percorso formativo unitario, graduale, continuo e progressivo, contribuire alla formazione della persona nel suo complesso e portare a compimento la sua mission, l'Istituto ha elaborato il proprio CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO, fulcro del Piano dell'Offerta Formativa, alla luce delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 e delle Competenze Chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), articolando un percorso a spirale unitario, continuo e di crescente complessità nei tre ordini di Scuola. Nella predisposizione del Curricolo si è fatto riferimento pertanto:

- Al profilo dello studente al primo ciclo di istruzione
- Ai traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza o trasversali
- Agli obiettivi di apprendimento specifici delle discipline

**La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa**

#### STRUTTURA DEL CURRICOLO



### Il Curricolo Verticale d'Istituto per...

- ✓ Offrire **un percorso curricolare** che muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza dell'esperienze formative precedenti.
- ✓ **Predisporre un itinerario scolastico** dai tre ai quattordici anni che, pur abbracciando tre gradi di scuola caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.
- ✓ **Effettuare scelte autonome e consapevoli relative a contenuti, metodi, strategie didattiche organizzazione e valutazione** finalizzate a promuovere negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze", in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere
- ✓ Costruire **un percorso formativo ed un'azione educativa** che si sviluppano in:

**VERTICALE** - per una formazione che continua per l'intero arco della vita e che mira alla formazione integrale del cittadino europeo, coniugando i saperi essenziali dei campi d'esperienza e delle discipline alle competenze trasversali di cittadinanza, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

**ORIZZONTALE**- per un'attenta e costruttiva collaborazione fra la scuola ed altre agenzie educative extrascolastiche, la famiglia in primo luogo.

- ✓ Realizzare **una scuola** che affianca al compito dell'insegnare ad apprendere" quello dell'insegnare ad essere", valorizzando l'identità culturale di ogni studente, formando cittadini consapevoli e partecipi, curando e consolidando le competenze e i saperi di base, fundamenta di ogni possibilità di apprendimento

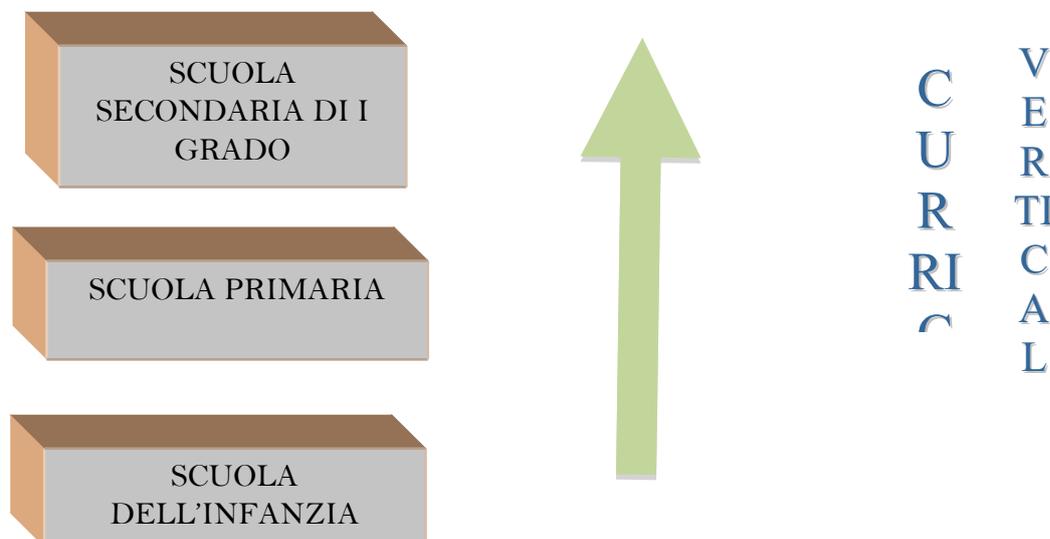
### COS'É IL CURRICOLO VERTICALE?

- **Un percorso curricolare** che muove dagli alunni, soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti.
- **Un itinerario scolastico** dai tre ai quattordici anni che, pur abbracciando tre gradi di scuola caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.
- **Una scuola** che affianca al compito *dell'insegnare ad apprendere* quello *dell'insegnare ad essere*, valorizzando l'identità culturale di ogni studente, formando cittadini consapevoli e partecipi, curando e consolidando le competenze e i saperi di base, fondamento di ogni possibilità di apprendimento.
- **La progettazione di un percorso di apprendimento** basato su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare, il saper essere.

**TERMINIDI RIFERIMENTO**

<b>RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO</b>	Descrizione di ciò che un alunno conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo d'apprendimento. I risultati sono definiti in termini di conoscenze, abilità, competenze
<b>CONOSCENZE</b>	Risultato dell'assimilazione d'informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche
<b>ABILITÀ</b>	Indicano la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiale, strumenti)
<b>COMPETENZE</b>	Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

**COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE DA ACQUISIRE AL TERMINE DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE))**



<b>1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b>	Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo, sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
<b>2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</b>	Vedi competenze "Comunicazione nella madrelingua". Capacità di mediazione e comprensione interculturale. Comprensione orale e scritta, espressione orale e scritta di una o più lingue comunitarie secondo il retroterra sociale e culturale.
<b>3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA</b>	Abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Capacità e disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico-spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). Capacità di usare le conoscenze e le metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda. Comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.
<b>4. COMPETENZA DIGITALE</b>	Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione (TIC): uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, scambiare informazioni.
<b>5. IMPARARE A IMPARARE</b>	Abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia in gruppo. Acquisizione, elaborazione, assimilazione di nuove conoscenze. Capacità di applicare conoscenze e abilità in diversi contesti: casa, lavoro, istruzione, formazione
<b>6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	Competenze personali, interpersonali e culturali che riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa e a risolvere conflitti, ove sia necessario.
<b>7. SPIRITO D'INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ</b>	Capacità di tradurre le idee in azioni. Creatività, innovazione, assunzione di rischi, capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi
<b>8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	Espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

### CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

#### COMPETENZE TRASVERSALI

#### COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza digitale

##### SCUOLA DELL'INFANZIA

- Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, computer)
- Approccio guidato all'utilizzo dei mezzi di comunicazione

##### SCUOLA PRIMARIA

- Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, computer)
- Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare
- É in grado di identificare quale mezzo di comunicazione /informazione è più utile usare rispetto a un compito/scopo dato/indicato
- Produce semplici elaborati rispettando dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento degli obiettivi

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

- Utilizza in modo consapevole i mezzi di comunicazione che possiede, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare
- É in grado di identificare quale mezzo di comunicazione /informazione è più utile usare rispetto a un compito/scopo dato/indicato
- Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati
- Produce elaborati di complessità diversa, rispettando una mappa predefinita, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo

**COMPETENZE TRASVERSALI**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** imparare ad imparare

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

- Pone domande pertinenti
- Coglie informazioni da fonti orali e visive
- Organizza le informazioni (ordinare- confrontare- collegare)

**SCUOLA PRIMARIA**

- Pone domande pertinenti.
- Reperisce informazioni da varie fonti
- Organizza le informazioni (ordinare- confrontare- collegare)
- Sperimenta strategie di studio

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

- Pone domande pertinenti.
- Reperisce informazioni da varie fonti.
- Organizza le informazioni (ordinare- confrontare- collegare)
- Applica strategie di studio.
- Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite.
- Auto valuta il processo di apprendimento

**COMPETENZE TRASVERSALI**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** competenze sociali e civiche

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

- Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere
- Conosce e rispetta le regole della sezione
- Partecipa alle attività proposte
- Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente
- Conosce i simboli fondamentali dello Stato

**SCUOLA PRIMARIA**

- Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere
- Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta
- Partecipa alle attività proposte
- Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni
- Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente
- Riflette sul significato delle regole
- Conosce le Agenzie di servizio pubblico della propria comunità e le loro funzioni
- Conosce gli Organi di governo e le funzioni degli Enti: Comune, Provincia, Regione
- Conosce gli Organi dello Stato e le funzioni di quelli principali: Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura
- Conosce i Principi fondamentali della Costituzione e riflette sul loro significato
- Conosce i principali Enti sovranazionali: UE, O.N.U.

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

- Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere
- Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta
- In gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui
- Partecipa alle attività proposte, senza escludere alcuno dalle conversazioni e dalle attività

- Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza fornire giustificazioni dipendenti da fattori esterni
- Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente
- Riflette sul significato delle regole
- Conosce le Agenzie di servizio pubblico della propria comunità e le loro funzioni
- Conosce gli Organi di governo e le funzioni degli Enti: Comune, Provincia, Regione
- Conosce gli Organi dello Stato e le funzioni di quelli principali: Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura
- Conosce i Principi fondamentali della Costituzione e riflette sul loro significato
- Conosce i principali Enti sovranazionali: U.E., O.N.U.

**COMPETENZE TRASVERSALI**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** spirito d'iniziativa e imprenditorialità

SCUOLA DELL'INFANZIA : Si propone nell'attivazione di un gioco o di un compito

**SCUOLA PRIMARIA**

- Si propone nell'attivazione di un gioco o di un compito
- Individua tempi, strumenti, risorse rispetto a un compito assegnato
- Coordina l'attività personale e/o di un gruppo

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

- Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo
- Individua tempi, strumenti, risorse rispetto a un compito assegnato
- Coordina l'attività personale e/o di un gruppo
- Sa auto valutarsi, riflettendo sul percorso attivato

**COMPETENZE TRASVERSALI**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**

Comunicazione nella madrelingua/ Comunicazione nelle lingue straniere/Consapevolezza ed espressione culturale

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

- Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano (narrazioni, regole, indicazioni operative)
- Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni.
- Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi

**SCUOLA PRIMARIA**

- Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici
- Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali)

**SCUOLA SECONDARIA**

- Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali)
- Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure

**COMPETENZE TRASVERSALI**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:**competenze in Matematica e competenze di base di Scienze e Tecnologia

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

- Riconoscere situazioni che richiedono una risposta.
- Formulare la domanda
- Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza
- Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici
- Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza

**SCUOLA PRIMARIA**

- Riconoscere situazioni che richiedono una risposta.
- Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
- Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo.
- Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario
- Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

- Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati
- Proporre soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
- Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze. cause ed effetti
- Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

**I DISCORSI E LE PAROLE- AREA LINGUISTICA- ITALIANO- INGLESE- FRANCESE**

**ITALIANO**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

*I discorsi e le parole*

- Il bambino usa la lingua italiana, comprende parole e discorsi, arricchisce il suo lessico
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni. attraverso il linguaggio verbale
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole
- Sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura

**SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA**

*Ascolto e comprensione*

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussioni di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media e guidato ne coglie il senso e/o le informazioni principali e lo scopo

*Letture*

- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali

*Scrittura*

-Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli

*Lessico/Grammatica e riflessione linguistica*

-Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alle varietà di situazioni comunicative

-Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

*Ascolto – Parlato* - Interagisce in diverse situazioni comunicative nel rispetto delle idee degli altri.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri

*Lettura*

- Utilizza diverse tecniche di lettura dei testi. Comprende testi di vario tipo

*Scrittura*

- Produce correttamente testi di vario tipo, anche multimediali

*Lessico /Riflessione sulla lingua*

- Padroneggia e applica le conoscenze relative al lessico e alle strutture morfosintattiche

**INGLESE**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

*I discorsi e le parole*

Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia

**SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA**

**Ascolto/Parlato**

L'alunno

-Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari

-Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati

-Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine

*Scrittura*

-Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni

*Lettura*

-Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo

-Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

-L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero

-Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio

-Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti

-Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo

-Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline

-Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari

-Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto

-Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti

-Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere

**FRANCESE**

**SCUOLA DELL'INFANZIA I discorsi e le parole**

Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia

#### **SCUOLA PRIMARIA- CLASSE QUINTA**

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari

- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera

#### **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari

- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare

### **LA CONOSCENZA DEL MONDO - AREA SCIENTIFICO-LOGICO-MATEMATICA MATEMATICA – SCIENZE - TECNOLOGIA**

#### **MATEMATICA**

##### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

*La conoscenza del mondo*(Numero e spazio)

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità

Individua la posizione di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra...; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

##### **SCUOLA PRIMARIA-CLASSE QUINTA**

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio: descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche anche attraverso l'uso di strumenti geometrici e di misura
- Ricerca e ricava dati e informazioni, rappresentandoli in tabelle e grafici
- Riconosce e quantifica situazioni d'incertezza
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

*Conoscere gli elementi propri della disciplina*

Individuare e applicare: relazioni, proprietà, procedimenti e tecniche di calcolo. Riconoscere i dati e le incognite di un problema; formula ipotesi e verificare le soluzioni. Comprendere, argomentare e usare un linguaggio specifico

- L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà
- Percepisce, descrive e rappresenta forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo
- Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione), grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni
- Rispetta punti di vista diversi dal proprio; è capace di sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e argomentando attraverso concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta

**SCIENZE**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

*La conoscenza del mondo*

- Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

**SCUOLA PRIMARIA- CLASSI QUINTE**

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e cerca spiegazioni di quello che vede accadere nell'ambiente circostante
- Individua fenomeni, formula domande sulla base di ipotesi registra dati significativi ed elabora conclusioni appropriate
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali
- Ha consapevolezza della struttura del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati di cui conosce e descrive il funzionamento
- Ha cura del proprio corpo e della propria salute; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato e imparato, utilizzando un linguaggio appropriato ed è capace di ricavare da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

- L'alunno ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio, sia in situazioni controllate di laboratorio
- Utilizza in contesti diversi uno stesso strumento matematico o informatico e più strumenti insieme in uno stesso contesto
- Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati; è in grado di decomporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture pertinenti a diversi campi disciplinari; pensa e interagisce per relazioni e per analogie, formali e/o fattuali
- Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana.
- È in grado di riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere
- Ha una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti
- Conosce i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico ed è disposto a confrontarsi con curiosità e interesse

**TECNOLOGIA**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

*La conoscenza del mondo*

- S'interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi

**SCUOLA PRIMARIA – CLASSI QUINTE**

- Riconosce nell'ambiente circostante elementi e fenomeni di tipo artificiale; conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni; inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali
- Conosce e utilizza semplici strumenti e oggetti; ne descrive la funzione principale, la struttura e ne spiega il funzionamento, ricavando informazioni anche dalla lettura di etichette, volantini e manuali d'uso

#### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse naturali e artificiali del territorio o di produzione di beni, riconoscendo le diverse forme di energie coinvolte.
- Effettua stime e misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione, impiegando le regole del disegno tecnico.
- Utilizza semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.
- Conosce la classificazione dei materiali, le loro principali proprietà fisiche meccaniche e tecnologiche,
- Conosce i cicli di lavorazione dei materiali e le interazioni con l'ambiente.

### IL SÉ E L'ALTRO - AREA STORICA - AMBITO SOCIO-ANTROPOLOGICO

#### STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE – GEOGRAFIA - RELIGIONE

##### STORIA

##### SCUOLA DELL'INFANZIA

###### *Il sé e l'altro*

- Sviluppa il senso dell'identità personale e percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della propria comunità
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro, muovendosi con autonomia negli spazi familiari.
- Gioca in modo costruttivo e creativo. Si confronta con adulti e bambini

##### SCUOLA PRIMARIA

- Usa la linea del tempo per collocare un evento o un periodo storico
- Riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni che hanno caratterizzato la preistoria come possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità e con particolare riferimento al territorio di appartenenza
- Organizza le informazioni e le conoscenze, comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche; usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici
- Attraverso varie esperienze espressive, apprende comportamenti corretti attenti alla cura di sé stesso, degli altri e dell'ambiente
- Sperimenta gradualmente la convivenza democratica, interiorizzando il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità

##### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Uso delle fonti* - Usa fonti di vario genere, anche digitali per informarsi su fatti e problemi storici
- Organizzazione delle informazioni* - Organizza le conoscenze acquisite in testi (mappe, grafici, etc.)
- Strumenti concettuali* - Usa conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente
- Produzione* - Espone oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite

##### GEOGRAFIA

##### SCUOLA DELL'INFANZIA

- Individua la posizione di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro/sopra/sotto,destra/sinistra
- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle città e delle piccole comunità.

##### SCUOLA PRIMARIA- CLASSI QUINTE

- Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da

<p>rapporti di connessione e /o d'interdipendenza e individua i caratteri che connotano i vari paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani</p> <p>-Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)</p> <p>-Coglie nei paesaggi mondiali della storia, le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale</p>
<p><b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b></p> <p><i>Orientamento</i></p> <p>- Si orienta nello spazio e nelle carte.</p> <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <p>- Utilizza opportunamente gli strumenti tradizionali e innovativi</p> <p><i>Paesaggio</i></p> <p>- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali gli elementi significativi Regione e sistema territoriale</p> <p>- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali e valuta gli effetti di azioni dell'uomo su di essi</p>
<p><b>RELIGIONE</b></p>
<p><b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b></p> <p>-Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù</p> <p>-Apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne uniti nel suo nome.</p> <p>-Sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a religioni e culture diverse</p> <p>-Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti)</p>
<p><b>SCUOLA PRIMARIA-CLASSI QUINTE</b></p> <p>-Riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce e vive tali festività</p> <p>-Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale</p> <p>-Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di chi crede in Gesù Cristo e cerca di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e s'interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani</p>
<p><b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b></p> <p>-Sa interrogarsi sul trascendente, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale</p> <p>-Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto, dialogo.</p> <p>-Individua, a partire dalla bibbia, le tappe fondamentali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, dell'origine del cristianesimo</p> <p>-Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa</p> <p>-Riconosce i simboli della fede (preghiere, canti, riti) e ne individua le tracce in ambito locale, apprezzandoli dal punto di vista artistico, culturale, spirituale</p>

## IL CORPO IN MOVIMENTO - AREA MOTORIA – ED. FISICA

<p><b>EDUCAZIONE FISICA</b></p>
<p><b>SCUOLA DELL' INFANZIA</b></p> <p><i>Il corpo e il movimento</i></p> <p>Vive la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo</p> <p>Matura condotte che gli permettono di gestire con buona autonomia, la giornata scolastica.</p> <p>Adotta pratiche corrette di cura di sé, d'igiene e di sana alimentazione</p> <p>Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti e lo rappresenta fermo e in movimento</p>
<p><b>SCUOLA PRIMARIA-CLASSI QUINTE</b></p> <p>-L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti</p> <p>-Conosce e applica semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo</p> <p>-Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</p>

-Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita

#### **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

- É consapevole delle proprie competenze motorie (punti di forza e limiti)
- Utilizza le abilità motorie adattandole alla situazione
- Utilizza gli aspetti comunicativi del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri
- Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e rispetto delle regole.
- Applica a sé stesso comportamenti che promuovono lo “star bene”, in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione
- Rispetta criteri di sicurezza per sé e per gli altri
- É capace di integrarsi nel gruppo e di impegnarsi per il bene comune

### **LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE- AMBITO ESPRESSIVO- ARTE E IMMAGINE- MUSICA**

#### **ARTE E IMMAGINE**

##### **SCUOLA INFANZIA Immagini, suoni, parole**

- Comunica, esprime emozioni, racconta attraverso il linguaggio grafico-espressivo
- Utilizza materiali, strumenti, tecniche espressive e creative

##### **SCUOLA PRIMARIA**

- Utilizza le conoscenze e le abilità concernenti il linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico- espressivi, pittorici e plastici)
  - É in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali
- Individua i principali aspetti formali dell’opera d’arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse della propria
- Conosce i principali beni artistico- culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia

##### **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

- Realizza elaborati personali e creativi in conformità a un’ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l’integrazione di più *media* e codici espressivi
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali
- Conosce, analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato

#### **MUSICA**

##### **SCUOLA INFANZIA**

*Immagini, suoni, parole*

- Segue con curiosità spettacoli di vario tipo (musicali, teatrali)
- Sviluppa interesse per l’ascolto della musica
- Scopre la musica attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando la voce, il corpo, gli oggetti

##### **SCUOLA PRIMARIA-CLASSI QUINTE**

- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate
- Ascolta, interpreta, descrive ed esegue da solo o in gruppo brani vocali o strumentali di diverso genere appartenenti a culture differenti utilizzando anche strumenti didattici ed auto-costruiti

##### **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

- Esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio sonoro
- Usa sistemi di notazione per la lettura e l’analisi di brani musicali
- Comprende eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati anche in relazione alla propria esperienza e ai contesti storico-culturali

---

### ***La Valutazione nella Scuola dell'Infanzia***

---

Le competenze degli alunni della scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata alla fine del primo quadrimestre ed alla fine dell'anno scolastico. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, in parte diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni.

Viene effettuata una valutazione in riferimento ai seguenti aspetti:

- Area affettivo-comportamentale
- Area motoria
- Autonomia
- Area linguistico/espressiva
- Area logico-matematica
- Area manipolativa
- Area rappresentativa
- Prescrittura
- Precalcolo
- Impegno

Le osservazioni, per continuità didattica, sono misurate attraverso dei giudizi sintetici corrispondenti ai voti da 4 a 10 utilizzati per la valutazione degli alunni nella Scuola primaria

- ✓ Eccellente
- ✓ Ottimo
- ✓ Distinto
- ✓ Buono
- ✓ Sufficiente
- ✓ Quasi Sufficiente
- ✓ Insufficiente

Fasi della valutazione

- Valutazione formativa alla fine del primo quadrimestre: controlla e regola il processo di apprendimento
- Valutazione sommativa alla fine del secondo quadrimestre: registra i risultati ottenuti

#### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

- Le capacità relazionali vengono valutate alla fine del primo e del secondo quadrimestre, in seno all'area affettivo/comportamentale. Anche per l'area comportamentale e quindi per la valutazione delle capacità relazionali (relazione e collaborazione con gli adulti e con i pari) e del comportamento (partecipazione e impegno nelle attività scolastiche, rispetto di regole), vengono utilizzati i giudizi sintetici dall'Eccellente al Non Sufficiente. Anche in questo caso i risultati vengono annotati nella sezione apposita della griglia cromatica utilizzata per la rilevazione dei dati relativi alla valutazione intermedia e finale (fine primo e secondo quadrimestre).

---

## ***La Valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria e Secondaria***

---

La valutazione dell'apprendimento è uno dei temi più delicati e controversi della Scuola che ha spinto il Ministero della Pubblica Istruzione, nel corso degli anni, a proporre diversi modelli valutativi: voto numerico, giudizi sintetici, livelli, giudizio sul livello di competenza.

Per realizzare la trasparenza e la condivisione della valutazione si è stabilito di seguire i seguenti criteri comuni:

- Decidere cosa valutare.
- Individuare una terminologia comune.
- Raccogliere le informazioni necessarie attraverso la scelta di strumenti e metodi adeguati.
- Interpretare le informazioni raccolte.
- Determinare i livelli di raggiungimento degli obiettivi.

### **VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DELLE COMPETENZE**

#### **IL D.LVO 62 DEL 13.04.2017**

Il D.lvo n. 62, dà attuazione all'art. 1, commi 180 e 181, lettera i) della Legge 107/2015, in tema di: valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione

Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione;

Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione;

Esami di Stato al termine del secondo ciclo di istruzione.

#### **PRINCIPI GENERALI**

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni
- Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi
- Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze
- La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali
- Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio
- Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

- L'Istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi
- Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio
- I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Descrittori di livello - Scuola Primaria e Secondaria di I grado		
CONOSCENZE-ABILITÀ	LIVELLO	VOTO
Conosce i contenuti in modo articolato e completo, con ricchezza di dati specifici e di acquisizioni personali. Espone e organizza i contenuti in modo appropriato ed originale, dimostrando padronanza nell'uso dei linguaggi e dei codici specifici. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Effettua analisi e sintesi efficaci, rielaborando in modo autonomo le conoscenze acquisite.	ECCELLENTE	10
Conosce i contenuti in modo completo e approfondito. Espone e organizza i contenuti in modo appropriato, dimostrando padronanza nell'uso dei linguaggi e dei codici specifici. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Effettua analisi e sintesi autonome e con apporti critici.	OTTIMO	9
Conosce i contenuti in modo completo, articolandoli nelle loro specificazioni interne. Espone ed organizza i contenuti in modo apprezzabile, utilizzando con precisione i linguaggi specifici ed operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. È in grado di effettuare analisi e sintesi pertinenti, rielaborando i contenuti attraverso un'argomentazione controllata e coerente.	DISTINTO	8
Conosce i temi e i nuclei disciplinari fondamentali. Espone ed organizza i contenuti in modo organico e lineare, stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Usa correttamente i linguaggi e i codici specifici. È in grado di operare analisi e sintesi appropriate. Rielabora i contenuti in modo corretto, utilizzando un'argomentazione coerente.	BUONO	7
Conosce le nozioni e i contenuti essenziali, almeno nelle loro formulazioni più semplici (pur con qualche incertezza). Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando i codici specifici in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari (eventualmente con la guida dell'insegnante). Nelle operazioni di analisi e di sintesi è in grado di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto. Dimostra sufficienti capacità di rielaborare le conoscenze acquisite attraverso un'argomentazione accettabile anche se non sempre sicura.	SUFFICIENTE	6

<p>Conosce gli argomenti in modo parziale e/o superficiale e recupera la generalità dei contenuti solo se guidato. Espone ed organizza i contenuti in modo incerto e comunque piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, e rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione sono parziali e limitatamente a contenuti e problematiche semplici. L'argomentazione non è sicura e non sempre è controllata.</p>	NON SUFFICIENTE	5
<p>Evidenzia estese lacune nella conoscenza degli argomenti e presenta difficoltà a recuperare le informazioni. Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio del tutto generico ed improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare anche i collegamenti più semplici e a procedere nell'applicazione dei dati. Le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione sono attivate in modo non corretto e non significativo. L'argomentazione è del tutto impropria.</p>	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4

### LA VALUTAZIONE A SCUOLA

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

La valutazione scolastica costituisce una fase fondamentale del processo di formazione per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento e per calibrare i percorsi formativi sulla base delle caratteristiche cognitive, affettive e motivazionali di ogni alunno. Per rendere la valutazione più utile ed efficace si utilizzano varie forme di valutazione: la valutazione diagnostica, la valutazione formativa, la valutazione sommativa.

#### **Valutazione iniziale e diagnostica**

È l'analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento. Viene effettuata tramite Osservazioni sistematiche e non, prove strutturate (concordate per classi parallele), libere elaborazioni, Test di ingresso per l'accertamento dei pre-requisiti, della motivazione scolastica, dei livelli di attenzione, degli interessi, delle capacità cognitive, degli stili di apprendimento; Prove standardizzate che riportano le norme di riferimento nazionale (media, deviazione standard, percentili) e permettono di rilevare con molta precisione come si colloca la prestazione di ogni classe e di ogni alunno.

#### **Valutazione formativa**

Per una costante verifica della validità dei percorsi formativi, consente ai docenti di monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando eventualmente percorsi diversi. Viene effettuata tramite osservazioni sistematiche e non, verifiche oggettive o strutturate a risposta chiusa, aperta, a scelta multipla, degli obiettivi intermedi e finali (concordate per classi parallele), libere elaborazioni, schede finalizzate, analisi della congruenza tra obiettivi e risultati.

#### **Verifica sommativa o finale**

La valutazione sommativa si effettua per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento e di un percorso di apprendimento. Tale valutazione ha anche una funzione formativa perché consente di avere l'ultimo dato sull'apprendimento degli allievi e di fornirgli dei feedback sul livello delle loro prestazioni.

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Valutazione delle Conoscenze →

- | Strumenti tradizionali |                   |
|------------------------|-------------------|
| ✓                      | Prove di verifica |
| ✓                      | Interrogazioni    |
| ✓                      | Test              |
| ✓                      | Prove strutturate |

## LA VALUTAZIONE ALL'ARMAFORTE

### Verifica iniziale, intermedia, finale

La valutazione nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado viene effettuata ad inizio d'anno scolastico, per l'accertamento dei prerequisiti e alla fine di ogni quadrimestre (valutazione intermedia e valutazione finale o sommativa), attraverso la somministrazione di prove di verifica bimestrali di vario tipo: test, prove strutturate, interrogazioni.

I risultati vengono registrati su apposite griglie cromatiche, facendo uso di sette coloricorrispondenti ai voti numerici da 10 a 4. Per l'attribuzione dei voti, si tiene conto dei descrittori contenuti nelle rubriche valutative disciplinari allegate alle progettazioni curricolari.



### PROVE STANDARDIZZATE

**Prove standardizzate di Istituto** - Prove standardizzate, uguali per tutte le classi parallele, scelte e condivise da tutti i docenti degli stessi ambiti disciplinari, vengono somministrate in tutte le classi della scuola secondaria e nelle classi seconde e quinte della primaria. Una valutazione oggettiva e condivisa permette di operare dei confronti tra gli alunni all'interno delle singole classi o tra le classi, mettendo in evidenza punti di forza e criticità sulle quali intervenire.

**Prove Invalsi** – Prove Standardizzate Nazionali rivolte agli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di I grado,

**Prove sperimentali Mt e Ac-mt** – Prove standardizzate di Italiano e Matematica somministrate agli alunni delle classi seconde e/o quinte. Risultano valide per una diagnosi precoce di situazioni critiche all'interno delle classi aderenti alla sperimentazione.

## LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione delle competenze non riguarda la quantità di nozioni apprese, ma la qualità delle dinamiche di apprendimento.

Essa presuppone:

- **Le osservazioni sistematiche** per la rilevazione del processo, cioè le operazioni che l'alunno compie per interpretare il compito, per coordinare conoscenze e abilità possedute, per ricercarne altre (uso di tecnologie, sussidi, impegno, determinazione, collaborazione con compagni ed insegnanti)
- **Scelta delle competenze** su cui focalizzare l'attenzione
- **Predisposizione di compiti di realtà** o compiti autentici, situazioni-problema che permettono all'allievo di esprimere le proprie competenze
- **Costruzione di rubriche valutative** composta dalle dimensioni di competenza declinate su diversi livelli attraverso la descrizione qualitativa dei comportamenti segnalati dagli indicatori.

In coerenza con il modello ministeriale di certificazione delle competenze, adottato dall'Istituto, sono utilizzati i quattro livelli proposti: **AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, INIZIALE**

DESCRIZIONE	LIVELLO
L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	Avanzato
L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Intermedio
L'alunno/a svolge compiti semplici, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	Base
L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	Iniziale

**Valutazione delle Competenze** →

### Strumenti innovativi

- ✓ Compiti di realtà
- ✓ Osservazioni sistematiche
- ✓ Autobiografie cognitive
- ✓ Rubriche valutative

Al termine della quinta classe della Scuola Primaria e della terza classe della Scuola Secondaria di I grado sono certificate le competenze in possesso degli alunni.

Per gli **alunni in difficoltà o in situazione di disabilità** è possibile definire specifici contenuti e abilità; per essi è previsto il raggiungimento di obiettivi minimi standard, tenendo conto dei livelli di preparazione iniziale e delle effettive capacità di ciascuno. Allo stesso modo, si personalizzano percorsi per valorizzare le **"eccellenze"**.

## **LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

### **(SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO)**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle **competenze di cittadinanza**. Nella valutazione del comportamento occorre tenere conto, altresì, dello **Statuto delle studentesse e degli studenti** e di quanto stabilito dal **Patto di corresponsabilità Scuola-Famiglia** approvato dall'istituzione scolastica e dal Regolamento di Istituto. (Vedi D.Lgs del 13 aprile 2017, n.62)

Nella definizione del comportamento da valutare, dovranno figurare le di competenze sociali e civiche e di cittadinanza nel loro complesso, intese come ad esempio:

- adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità
- partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune
- collaborazione con altri
- prestare aiuto e saperlo chiedere all'occorrenza
- impegno per il benessere comune
- mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola
- assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia
- assunzione di ruoli di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità;
- assunzione e assolvimento di iniziative autonome
- capacità di autoregolazione nel lavoro (comportamento, organizzazione, materiale, tempi, ecc...).

Competenze di Cittadinanza di cui si tiene conto per la valutazione del comportamento:

- **COLLABORARE E PARTECIPARE**
  - ✓ **Interazione nel gruppo**
    - Padronanza delle regole del comportamento sociale e capacità di saperle applicare nei diversi contesti
  - ✓ **Disponibilità al confronto e rispetto diritti altrui**
    - Attivazione del dialogo e della discussione tra culture diverse, la disponibilità nei confronti della differenza
    - Disponibilità a modificare il proprio punto di vista
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**
  - ✓ **Rispetto degli obblighi scolastici**
    - Capacità di costruire progressivamente la propria identità culturale
    - Partecipazione autonoma e responsabile alla vita scolastica
    - Assolvimento degli obblighi scolastici
  - ✓ **Rispetto delle regole di convivenza civile**
    - Rispetto delle regole di convivenza civile e della classe
    - Collaborazione attiva e costruttiva
    - Rispetto delle regole della Scuola (regolamento di Istituto)

Il voto del comportamento è espresso con i seguenti giudizi sintetici: **Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Insufficiente.**

GIUDIZIO	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE
OTTIMO	<p><b>COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Instaura rapporti corretti e collaborativi con i compagni e gli adulti.</li> <li>- È disponibile ad offrire il suo aiuto ai compagni in difficoltà</li> <li>- Partecipa attivamente ai lavori di gruppo con apporti personali creativi e produttivi.</li> <li>- È capace di prendere decisioni autonome e di compiere scelte in modo responsabile.</li> <li>- Accetta i punti di vista altrui, modificando, all'occorrenza, le proprie opinioni ed è sempre disponibile ad un confronto costruttivo con gli altri.</li> <li>- Gestisce positivamente le situazioni conflittuali.</li> <li>- Combatte i pregiudizi</li> </ul> <p><b>RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI E DELLE REGOLE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa attivamente, con grande interesse e motivazione alle attività scolastiche</li> <li>- Frequenta regolarmente le lezioni e assolve agli obblighi scolastici con grande senso di responsabilità.</li> <li>- Svolge sempre i compiti assegnati in modo corretto e nel rispetto dei tempi stabiliti.</li> <li>- Rispetta pienamente tutte le regole della scuola: ruoli, orari, cura ambiente e materiale didattico...</li> <li>- Conosce e rispetta pienamente le regole di convivenza civile democratica.</li> <li>- Non ha mai avuto richiami e note disciplinari</li> </ul>
DISTINTO	<p><b>COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Instaura rapporti interpersonali positivi con i compagni e gli adulti</li> <li>- Si mostra disponibile e collaborativo nel gruppo classe; offre il suo aiuto ai compagni</li> <li>- Gestisce in modo positivo le situazioni conflittuali e si confronta con i compagni; rispetta le opinioni altrui.</li> <li>- Partecipa alle attività di gruppo con apporti personali costruttivi</li> </ul> <p><b>RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI E DELLE REGOLE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa alle lezioni regolarmente e adempie ai doveri scolastici con senso di responsabilità</li> <li>- Mostra Impegno assiduo e buona motivazione nello svolgimento e nella partecipazione alle attività didattiche</li> <li>- Conosce, rispetta e applica responsabilmente le norme disciplinari e le regole di convivenza democratica</li> <li>- Rispetta i ruoli, l'ambiente e il materiale scolastico</li> <li>- Non ha mai avuto note e richiami</li> </ul>
BUONO	<p><b>COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collabora positivamente con i compagni e i docenti</li> <li>- Partecipa alle attività della classe con discreto interesse</li> <li>- È disponibile quasi sempre a confrontarsi con gli altri, evitando conflitti e violenza</li> <li>- Rispetta i ruoli e opinioni diverse dalle sue</li> </ul> <p><b>RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI E DELLE REGOLE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenta con discreta regolarità le lezioni</li> <li>- Partecipa con buon interesse alle attività scolastiche</li> <li>- Si impegna abbastanza regolarmente nello svolgimento dei compiti assegnati e degli obblighi scolastici</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Porta a termine le attività rispettando generalmente i tempi di esecuzione</li> <li>- Conosce e rispetta quasi sempre le regole scolastiche ma l'applicazione non sempre è responsabile</li> <li>- Non ha mai avuto note disciplinari</li> </ul>
DISCRETO	<p><b>COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Discreta disponibilità al dialogo, collaborazione generalmente buona</li> <li>- Partecipazione con interesse ed impegno non sempre costanti</li> <li>- È quasi sempre disponibile al confronto e si sforza di comprendere, ma con difficoltà, le opinioni altrui</li> </ul> <p><b>RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI E DELLE REGOLE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza scolastica non sempre regolare</li> <li>- Partecipazione alle attività con interesse discontinuo</li> <li>- Svolge i compiti assegnati ma non sempre rispetta i tempi assegnati</li> <li>- Non sempre rispetta le regole della classe e dell'Istituto</li> <li>- Scarso senso di responsabilità</li> </ul>
SUFFICIENTE	<p><b>COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mostra una disponibilità al dialogo e alla collaborazione limitata e talora con qualche difficoltà.</li> <li>- Evidenzia impegno e motivazione scarsi</li> <li>- Partecipa con interesse discontinuo alle attività scolastiche e poco senso di responsabilità</li> <li>- Non sempre riesce a gestire o a evitare situazioni conflittuali e necessita spesso della guida degli adulti</li> <li>- Si mostra poco disponibile al confronto o a modificare le proprie opinioni</li> </ul> <p><b>RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI E DELLE REGOLE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenta in modo discontinuo e saltuario</li> <li>- È poco interessato alle attività proposte e partecipa con motivazione scarsa</li> <li>- Riesce a portare a termine i compiti assegnati solo con il supporto degli adulti</li> <li>- Talvolta disturba le attività didattiche</li> <li>- Non si assume responsabilità e spesso si lascia influenzare da fattori esterni</li> <li>- Evidenzia episodi di mancato rispetto e applicazione delle regole</li> <li>- Conosce solo le regole essenziali</li> <li>- Ha avuto richiami o note disciplinari</li> <li>- Spesso non è in possesso del materiale didattico e non ne ha cura</li> </ul>
INSUFFICIENTE	<p><b>COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ha rapporti difficoltosi sia con i compagni che con gli insegnanti</li> <li>- Non è in grado di gestire situazioni conflittuali</li> <li>- Non mostra interesse per le attività scolastiche</li> <li>- Non apporta contributi personali e si mostra passivo nei lavori di gruppo.</li> <li>- Non rispetta i punti di vista altrui e rimane ancorato alle sue opinioni</li> </ul> <p><b>RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI E DELLE REGOLE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa in modo discontinuo e saltuario alla vita scolastica</li> <li>- Non assolve quasi mai ai suoi obblighi scolastici</li> <li>- Non porta mai a termine le consegne</li> <li>- Spesso disturba le attività</li> <li>- Non conosce e non rispetta le regole fondamentali di convivenza democratica</li> <li>- Non rispetta le regole fondamentali della scuola: ruoli, orari scolastici, cura dei locali e del materiale didattico, giustificazioni....</li> <li>- Ha avuto comportamenti sanzionati con provvedimenti disciplinari</li> </ul>

Si riportano di seguito i giudizi sintetici e i simboli ad essi corrispondenti che saranno utilizzati sul registro elettronico e che saranno trascritti sul documento di valutazione alla fine del primo e del secondo quadrimestre:

GIUDIZIO	SIMBOLO DA DIGITARE ON LINE
Ottimo	O
Distinto	Ds
Buono	B
Discreto	Dc
Sufficiente	S
Insufficiente	NS

#### CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

##### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- A) Progresso rispetto alla situazione di partenza relativa alle conoscenze
- B) Conseguimento degli obiettivi (profitto)
- C) Progresso del metodo di studio e di lavoro, della capacità di comunicazione
- D) Frequenza e puntualità, interesse e impegno, rispetto del Regolamento d'Istituto
- E) Risultati conseguiti nelle eventuali attività di recupero.

##### SCUOLA PRIMARIA

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. In caso di livelli parzialmente raggiunti, la Scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica, attiva strategie per il miglioramento degli apprendimenti. Solo in casi eccezionali e su specifica motivazione, il Consiglio di Classe, all'unanimità, può decidere per la non ammissione degli alunni.

#### CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di I grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo. Il voto di ammissione all'Esame è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto.

## **AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Gli allievi diversamente abili, a qualsiasi ordine di scuola appartengano, partecipano a pieno titolo a tutte le attività della classe e della scuola. I PEI sono redatti dal gruppo misto che ne condivide obiettivi, contenuti, tempi e modalità di verifica/valutazione con il team docenti e periodicamente, secondo i tempi ed i ritmi di apprendimento di ciascuno, ne viene valutata l'efficacia; ove necessario, i PEI possono essere rimodulati. Gli studenti BES sono individuati tramite appositi test e questionari e, dopo attenta analisi dei singoli casi, si predispongono per essi dei PDP di cui viene valutata l'efficacia durante il percorso didattico-educativo. Sono costantemente realizzate attività finalizzate alla valorizzazione delle diversità e all'integrazione. Il Piano Annuale per l'Inclusione viene periodicamente aggiornato. Vengono coinvolti nella definizione dei peigenitori, insegnanti, neuropsichiatra e altri operatori sanitari dell'Asl di appartenenza e del territorio (assistente sociale). Il gruppo di lavoro per l'inclusione (**GLI**) è costituito da:

- ✓ Dirigente scolastico
- ✓ Docenti di sostegno
- ✓ Docente Funzione Strumentale Area 3

## **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Per gli alunni in difficoltà la scuola realizza attività per gruppi di livello, a classi aperte e progetti di recupero extracurricolari. Le attività utili al potenziamento delle competenze si svolgono prevalentemente all'interno delle classi.

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **DOCENTI DI SOSTEGNO**

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con le famiglie
- Attività individualizzate e di piccolo gruppo.

### **DOCENTI CURRICOLARI**

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con famiglie
- Tutoraggio alunni
- Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

### **ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE**

- Attività individualizzate e di piccolo gruppo
- Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori)

### **PERSONALE ATA**

- Assistenza alunni disabili.

### **RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

### **UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE**

- Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto Individuale
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili

### **RAPPORTI CON GLIR/GIT/SCUOLE POLO PER L'INCLUSIONE TERRITORIALE**

- Accordi di programma/Protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
- Procedure condivise di interventi su disagio e simili
- Progetti territoriali integrati.

### **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

La valutazione degli alunni con BES è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); viene effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe.

La valutazione tiene presente la situazione di partenza degli alunni e dei risultati raggiunti nei loro percorsi di apprendimento.

Le verifiche del livello di apprendimento riservano particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, curano principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato, prevedono la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione o di ridurre quantitativamente le consegne e di utilizzare strumenti compensativi e/o misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

La scuola individua e adotta pratiche inclusive chiare e condivise dall'intera comunità scolastica, l'alunno con BES viene accolto alla scuola dell'infanzia e viene accompagnato fino all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo; durante questo periodo tutti gli operatori coinvolti si impegnano a garantire la continuità educativo-didattica nel Progetto di Vita dell'alunno, elemento imprescindibile per la sua realizzazione personale ed il suo benessere.

Per gli studenti che passano al successivo ordine di scuola, sono previsti momenti d'incontro con i docenti dell'ordine superiore e visite guidate nei plessi; i dipartimenti disciplinari e i vari gruppi di lavoro favoriscono gli scambi di informazioni e le strategie più idonee per favorire l'apprendimento degli alunni.

### **ORGANICO DELL'AUTONOMIAE MODALITÀ DI UTILIZZO**

L'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018 stabilisce che l'orario di insegnamento dei docenti può essere parzialmente utilizzato o integralmente destinato allo svolgimento di attività di potenziamento. Possono essere ricomprese nel potenziamento: attività di istruzione, orientamento, formazione, inclusione scolastica, diritto allo studio, coordinamento, ricerca e progettazione inserite nel PTOF. Si prevede il seguente potenziamento:

#### **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

**N. 1 DOCENTE DI LETTERE**(realizzato nel corrente anno scolastico)per:

- Attività di insegnamento /formazione per la classe di concorso di appartenenza.
- Corsi pomeridiani di Latino e Greco
- Parte dell'orario utilizzata per la sostituzione di docenti assenti.

**N. 1 DOCENTE DI LETTERE** per:

- Attività di insegnamento /formazione per la classe di concorso di appartenenza.
- Attività di potenziamento di Italiano
- Parte dell'orario utilizzata per la sostituzione di docenti assenti.

**N. 2 DOCENTI DI MATEMATICA E SCIENZE** per:

- Attività di insegnamento /formazione per la classe di concorso di appartenenza
- Corsi pomeridiani di recupero e sviluppo
- Attività di potenziamento di Matematica
- Parte dell'orario utilizzata per la sostituzione di docenti assenti

**N. 1 DOCENTE DI SOSTEGNO** per:

- Attività di insegnamento /formazione per la classe di concorso di appartenenza
- Corsi di recupero e sviluppo delle abilità degli studenti.

**N. 1 DOCENTE DI PIANOFORTE** (realizzato nel corrente anno scolastico)per:

- Attività di insegnamento /formazione per la classe di concorso di appartenenza

**N. 2 DOCENTI - SCUOLA PRIMARIA POSTO COMUNE**(realizzati nel corrente anno scolastico) per:

- N. 1 docente utilizzato per attività di potenziamento di Italiano e Matematica con gruppi di alunni della Scuola Primaria
- N.1 docente utilizzato con attività di insegnamento e attività di potenziamento con gruppi di alunni della Scuola Primaria
- Parte dell'orario di entrambi i docenti è utilizzata per la sostituzione di docenti assenti

**N. 1 DOCENTE - SCUOLA PRIMARIA LINGUA INGLESE**per:

- Attività di potenziamento di lingua inglese.

**N. 1 DOCENTE - SCUOLA DELL'INFANZIA POSTO COMUNE**per:

- Sviluppare temi trasversali in continuità con la Scuola Primaria
- Incentivare lo sviluppo della comunicazione.

## **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

### **LA FORMAZIONE**

La formazione dei docenti è finalizzata a favorire:

- l'innovazione e la didattica digitale
- la ricerca-azione e la sperimentazione di nuove metodologie didattiche per la promozione del successo formativo degli alunni e per le difficoltà di apprendimento.
- il potenziamento delle competenze in lingua straniera e sulla metodologia CLIL.

I docenti dell'Istituto partecipano spesso a iniziative di formazione in autonomia, senza esplicite richieste alla scuola; molti risultano, pertanto, possedere già competenze specifiche. Elevata la media percentuale dei docenti che partecipano ai progetti formativi proposti.

**Il piano di formazione di istituto del personale docente prevede, nel triennio, l'attivazione di corsi sulle seguenti tematiche:**

- ✓ **EXCEL**– Per i docenti della Scuola primaria-Introduzione all'uso di Excel nell'ambito dell'insegnamento. Gestione di righe e colonne. Gestione delle celle. Creazione di tabelle e grafici. Uso di formule e funzioni.
- ✓ **IL CLIL E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**–Per i docenti della Scuola Primaria e secondaria di I grado - Partendo dalla presentazione degli obiettivi fondamentali di una lezione CLIL e dall'ideazione di questa metodologia, il corso permette di analizzare le competenze attese, i

vantaggi della sua applicazione nelle classi, le iniziative promosse dal Ministero, le TIC e alcune strategie didattiche innovative per realizzare efficaci lezioni CLIL

- ✓ **CITTADINANZA DIGITALE** - Per i docenti della Scuola Primaria e secondaria di I grado - Il corso vuole offrire ai docenti strumenti teorici e pratici volti a rendere sistematica una riflessione sui comportamenti connessi all'utilizzo degli strumenti tecnologici, per formare cittadini digitali competenti, in grado di affrontare anche possibili situazioni di disagio o di pericolo.
- ✓ Percorso di formazione sul pensiero computazionale per i docenti della scuola dell'infanzia e delle classi prime della scuola primaria. Con il Coding, bambini e ragazzi sviluppano un approccio inedito alla risoluzione dei problemi. I docenti acquisiranno uno strumento utile a fare sviluppare, fin dalla più tenera età, la capacità di orientarsi, di trovare soluzioni a situazioni problematiche, di cercare soluzioni alternative, di pianificare e programmare.

Si prevede, inoltre, la partecipazione ai corsi di formazione organizzati nell'ambito dei Progetti in rete a cui l'Istituto aderisce:

- ✓ **Corso di formazione Mirafeld**– In partneriato con l'Università di Palermo, presente sulla piattaforma Sofia. Formazione dei docenti della scuola primaria per l'acquisizione di metodologie innovative da spendere nell'insegnamento dell'italiano e della matematica, privilegiando la flippedclassroom e l'apprendimento cooperativo, stimolando il cosiddetto "learning by doing", la pratica laboratoriale e diminuendo, per quanto possibile, le spiegazioni frontali.
- ✓ **Corso di potenziamento lingua francese e metodologia CLIL**- Formazione dei docenti di scuola primaria e di scuola dell'infanzia, attraverso la partecipazione ai corsi di potenziamento linguistico e di metodologia CLIL organizzati dall'AssociationFrancophone deSicile, per l'insegnamento curricolare e sperimentale della lingua francese fin dalla scuola dell'infanzia.

#### **PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.**

L'aggiornamento professionale costituisce un elemento di qualità del servizio scolastico, per affrontare in modo consapevole i problemi che, nell'attuale società, sono in continua evoluzione.

Sarà prioritaria la formazione relativa a:

- a. Sicurezza
- b. Primo soccorso
- c. Prevenzione incendi
- d. Innovazioni nello svolgimento delle procedure amministrative
- e. Nuova normativa sulla "Privacy"